REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 27 del 6 Luglio 2022

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 30.06.2022, N. APL/AIE/48

Approvazione Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di n. 6 membri del Comitato Tecnico dei dialetti abruzzesi 5

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 13.05.2022, N. 242

L.R. n. 29 del 21/12/2021 "Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole" – Approvazione della disciplina di attuazione del servizio. 17

DELIBERAZIONE 30.06.2022, N. 281

Progetto di Legge Regionale "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB)." 58

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE – TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 28.06.2022, N. DPE016/134

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza dei servizi. Istanza di Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso innevamento artificiale ed antincendio mediante opera di presa da pozzo in Comune di Ovindoli fg.9 part. 1188 di portata massima di esercizio Mod. 0,03 (l/s 3) ed un volume totale di 80000 mc/anno. Codice Utenza AQ/D/2157 72

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

DETERMINAZIONE 17.06.2022, N. DPC017/98

Modifica in favore di Società Chimica Bussi S.p.A. della titolarità della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Tirino nel territorio di Bussi sul Tirino (PE), assentita con Determinazione n. DPC/162 del 04.07.2017. Codice univoco: PE/D/3975.76

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

DETERMINAZIONE 08.06.2022, N. DPC022/104

Accordo di programma ex art. 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009. Fondi statali di cui al D.M. 08/03/2010. REVOCA FINANZIAMENTO ASSEGNATO CUP: F66C120000000 ad oggetto: "Intervento di ristrutturazione di n. 18 alloggi

da destinare a locazione a canone sostenibile, Casa alloggio per anziani, laboratorio e botteghe artigiane e piccola attività commerciale, situati nel centro storico del Comune di Giulianova". – Importo € 976.415,01. 80
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
DETERMINAZIONE 09.06.2022, N. DPC025/167
Cava di terra in località "Trapannara" nel Comune di Morro d'Oro (TE) Ditta esercente: Gentile Inerti Srl con sede in Morro D'Oro (TE) Conclusione parziale dell'attività estrattiva e rispristino ambientale. 85

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI GISSI
Decreto d'esproprio definitivo N. 2/2022 del 23/0&/2022 87
COMUNE DI ROSCIANO
Estratto decreto d'esproprio 93
E-DISTRIBUZIONE
RIF: AUT_2255136. Costruzione di un elettrodotto in media tensione a 20 KV nell'ambito del Comune di Francavilla al Mare 95
RIF: AUT_2359640. Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata "Gioia Dei Marsi" sita nei Comuni di Ortucchio, Lecce dei Marsi, Gioia dei Marsi e Pescina. 97

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 30.06.2022, N. APL/AIE/48

Approvazione Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di n. 6 membri del Comitato Tecnico dei dialetti abruzzesi .

Repertorio APL/AIE/48 del 30/06/2022

	Consiglio Regionale dell'Abruzzo	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Oggetto: **Approvazione Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di n. 6 membri del Comitato Tecnico dei dialetti abruzzesi**

PREMESSA

Proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

VISTA la L.R. 21 dicembre 2021, n. 26 e s.m. e i. "*Tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico regionale abruzzese*", che all'art. 1 dispone che la Regione Abruzzo si prefigge la tutela dei dialetti abruzzesi, quali parte integrante del proprio patrimonio culturale, antropologico, storico regionale, con l'intento di trasmetterlo alle future generazioni;

RICHIAMATO in particolare l'art. 2, comma 1, della medesima legge regionale che dispone che: "*E' istituito il Comitato tecnico dei dialetti d'Abruzzo, composto da sei membri individuati tra esperti di comprovata competenza nelle discipline linguistiche ed etno-antropologiche, oltre che della storia e della cultura regionale, operanti nell'ambito delle medesime discipline in Universita', in associazioni culturali e in centri di ricerca, in Italia e all'estero. Previa intesa, il Consiglio regionale può integrare il Comitato con un membro designato dal Ministero competente in materia di cultura*";

TENUTO CONTO che il successivo comma 3 della Legge regionale richiamata stabilisce che il Comitato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 27/2005, resta in carica per il periodo di durata effettiva corrispondente a quella della Legislatura regionale in corso e decade all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo conferma nei successivi 180 gg.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 38 del 22/03/2022 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha individuato, quale struttura competente all'adozione degli atti necessari alla nomina dei membri del Comitato in parola, il Servizio scrivente;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Presidenza, con il medesimo atto deliberativo, ha dato mandato di procedere ai fini della nomina dei membri del Comitato;

TENUTO CONTO che questo Servizio non ha potuto procedere nell'immediatezza del conferimento di detto mandato, atteso che le disposizioni relative al Comitato, di cui alla L.R. 26/2021, sono state oggetto di una revisione normativa le cui modifiche ed integrazioni sono state approvate soltanto in data 16/06/2022 con la L.R. n. 10;

RICHIAMATA la propria nota prot. 4871 del 27/06/2022 indirizzata alla Conferenza dei Capigruppo per l'acquisizione di specifiche indicazioni in ordine ai termini per la presentazione delle candidature per la nomina da parte del Consiglio regionale dei sei membri del Comitato tecnico dei dialetti d'Abruzzo;

DATO ATTO che, come comunicato dal Servizio Affari Assembleari con nota prot. 4952 del 29/06/2022, la Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 28 giugno u.s. non ha fornito indicazioni

specifiche in ordine ai termini per la pubblicazione dell'Avviso e per la presentazione delle candidature, dando genericamente mandato al Servizio scrivente di procedere con la redazione e pubblicazione dell'Avviso;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 28 giugno 2022 , di dover procedere, alla elaborazione e successiva pubblicazione di un Avviso pubblico e del relativo modello di domanda, per l'acquisizione delle candidature ai fini della nomina da parte del Consiglio regionale di n. 6 membri del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della L.R. 26/2021, s.m. e i.;

si propone:

- di disporre l'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della nomina da parte del Consiglio regionale di n. 6 membri del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della L.R. 26/2021, s.m. e i. e del relativo modello di domanda, da intendersi quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione "Primo piano", del suddetto Avviso e del relativo modello di domanda denominato Allegato "A";
- di stabilire che le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio di 20 gg. dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT.
-

IL DIRIGENTE

a VISTO lo Statuto regionale;
b VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"*;
c VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 "*Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale*"
d VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"
e VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013*";
f VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 "*Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo*";

g VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

h VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*";
i VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTE le bozze dell'avviso e del relativo allegato A), recante il modello di domanda per la presentazione delle candidature;

RITENUTO di condividere i contenuti dei medesimi atti;

DETERMINA

1 di approvare l'Avviso pubblico e il modello di domanda denominato Allegato "A" per la presentazione delle candidature ai fini della nomina da parte del Consiglio regionale di n. 6 membri del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1 della L.R. 26/2021, s.m. e i., allegati a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2 di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione "Primo piano", del suddetto Avviso e del relativo allegato A), recante il modello di domanda;
3 di stabilire che le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio di 20 gg. dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;
4 di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Alessia Grimaldi;
5 di incaricare il Responsabile del procedimento di provvedere con sollecitudine alla pubblicazione dell'avviso e del relativo allegato sul BURAT nella prima data utile che verrà comunicata e, successivamente, di provvedere a dare notizia, per via telematica, ai Capigruppo regionali dell'avvenuta pubblicazione.

Elenco visti:
ISABELLA FABI

Elenco allegati:

Nome allegato	Hash allegato
allegato A domanda comitato dialetti	caabab55812db0aaad38ef4aed32afc9b01ea8a1
Avviso comitato tecnico dialetti	4026cbd07a703563c0c8adf3acb3dc977d830a87

IL DIRIGENTE
ANNALISA IANNI

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue allegato

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la presentazione di candidature ai fini della nomina da parte del Consiglio regionale di n. 6 componenti del "Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi", ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 21 dicembre 2021, n. 26 "Tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico regionale abruzzese"

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, nel riconoscimento delle finalità di tutela e valorizzazione dei dialetti abruzzesi, quali parte integrante del proprio patrimonio culturale, antropologico e storico, ha istituito, con la legge regionale 21 dicembre 2021, n. 26 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico regionale abruzzese*", come modificata dalla legge regionale 16 giugno 2022, n. 10, il Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi (di seguito Comitato).
2. Il presente Avviso stabilisce requisiti, condizioni, termini e modalità per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di n. 6 componenti del Comitato, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 26/2021. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, attribuzione di punteggi o classificazioni di merito. In ogni caso, l'Amministrazione procedente si riserva di annullare/revocare per motivi di pubblico interesse il relativo procedimento.
3. Sono fatti salvi gli effetti di un'eventuale dichiarazione di incostituzionalità delle disposizioni legislative costituenti la base normativa del presente Avviso.

Art. 2
(Composizione e durata in carica)

1. Il Comitato, quale organo consultivo della Regione, è composto da sei esperti, nominati dal Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, L.R. 26/2021.
2. Il Comitato può essere integrato da un rappresentante del Ministero della Cultura, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1 cpv., L.R. 26/2021.
3. Il Comitato resta in carica per il periodo di durata effettiva della Legislatura regionale in corso e decade all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo conferma nei successivi centottanta giorni.

Art. 3
(Funzioni)

1. Il Comitato svolge, ai sensi dell'art. 2, comma 4, L.R. 26/2021, funzioni consultive in favore del Dipartimento della Regione e dell'Assessore regionale competenti in materia di cultura, curando l'elaborazione delle proposte relative alla promozione dei dialetti d'Abruzzo, ai fini dell'inserimento nella programmazione regionale relativa agli interventi in materia di cultura, nonché assicurando alla Regione la propria collaborazione nelle attività di promozione individuate dall'art. 3, comma 1, L.R. 26/2021.

Art. 4
(Sede e organizzazione)

1. Il Comitato ha sede a L'Aquila, presso il Dipartimento Sviluppo economico e Turismo della Regione Abruzzo. La competente struttura amministrativa della Giunta regionale garantisce, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, il necessario supporto organizzativo per l'espletamento delle funzioni e dei compiti del Comitato.

Art. 5
(Trattamento economico)

1. Ai componenti del Comitato è corrisposto un gettone di presenza pari a 30,00 euro ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Ai componenti del Comitato residenti fuori sede è corrisposto, per ogni giornata, il rimborso delle spese di viaggio, debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, da calcolarsi in base alla minore distanza rispetto al luogo di riunione o di svolgimento delle funzioni del Comitato.

Art. 6
(Requisiti)

1. I componenti del Comitato devono possedere i seguenti requisiti:
   a) essere esperti di comprovata competenza nelle seguenti materie:
      - discipline linguistiche,
      - discipline etno-antropologiche,
      - storia e cultura regionale;
   b) svolgere attività, attinenti ad almeno una delle competenze di cui al punto a), in Università, associazioni culturali ovvero centri di ricerca, in Italia o all'estero.

Art. 7
(Cause ostative)

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 <<Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione>>*", non possono essere nominati componenti del Comitato coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 235/2012, di seguito riportate**:**
   a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il

trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
d) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
f) *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*

2. Non possono essere nominati coloro che sono stati condannati in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Art. 8
(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'articolo 6, comma 10, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonchè delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*"; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 9
(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per l'elezione a componente del Comitato deve essere inviata, entro e non oltre il termine di **20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al

Consiglio regionale dell'Abruzzo - Servizio Affari istituzionali ed europei - Via M. Jacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila, **mediante posta elettronica certificata (PEC) personale,** che viene assunta quale domicilio digitale eletto, all'indirizzo **protocollo@pec.crabruzzo.it**[1]. Nell'oggetto della PEC deve essere apposta la dicitura: **"Candidatura per la nomina di sei componenti del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi"**.

2. Il Servizio competente non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di eventuali comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione del domicilio digitale da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso. Il Servizio competente non assume, altresì, responsabilità per eventuali disguidi di invio derivati dal Servizio di posta elettronica utilizzato o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
3. La comunicazione contenente la domanda e la documentazione allegata verrà registrata all'interno del sistema di protocollo Consiglio regionale dell'Abruzzo. Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di consegna della PEC. **Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna di posta elettronica certificata**.
4. **La candidatura deve essere redatta utilizzando e compilando esclusivamente il modello di domanda allegato A), (da compilare salvare ed inviare in formato PDF) reperibile, unitamente al presente Avviso, sulla homepage del sito del Consiglio regionale, sezione "Primo piano".**
5. La candidatura deve essere corredata del **curriculum vitae**, privo dei dati personali non pertinenti, dal quale si evincano il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del presente Avviso, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno), i titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, **redatto secondo il formato europeo EUROPASS**, compilabile al seguente indirizzo: **http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae**.
6. Nella domanda e nel curriculum il candidato rilascia le dichiarazioni sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e nella consapevolezza delle conseguenze previste all'art. 75 e delle sanzioni penali stabilite all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.
7. **Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, DPR 445/2000, le domande, con i relativi allegati, sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*". Per l'effetto, nella domanda trasmessa con la modalità prescritta al comma 1 del presente articolo (a mezzo PEC intestata al richiedente), si ritiene soddisfatto l'elemento della sottoscrizione dell'istanza e della dichiarazione sostitutiva.** Nel caso invece venga utilizzata una casella di posta non intestata al richiedente, la domanda e la dichiarazione dovranno essere, a pena di

---

1 NOTA BENE:

- le caselle di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non sono abilitate alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata;
- l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, invio rendicontazione, ecc..) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale;
- ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, txt, jpg, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, zip, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione e la protocollazione del messaggio di PEC, non potranno essere né acquisiti, né smistati alle competenti strutture destinatarie mediante il sistema di gestione documentale;
- la casella protocollo@pec.crabruzzo.it, collegata al sistema di gestione documentale, accetta esclusivamente PEC i cui allegati non superino singolarmente i 30 MB e complessivamente i 70 MB. Tali limiti sono quindi da intendersi come il massimo accettato per singola mail, indipendentemente dal numero di allegati.

inammissibilità, sottoscritte con firma elettronica certificata oppure con firma autografa accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità.

8. Non sono prese in considerazione le domande di iscrizione pervenute oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso e/o trasmesse con modalità difformi da quelle indicate nel presente articolo.
9. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate esclusivamente sul sito istituzionale del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Art. 10
(Istruttoria delle candidature)

1. Il Servizio Affari istituzionali ed europei, valutata la tempestività e la completezza formale delle candidature, le trasmette al Consiglio regionale per il seguito di competenza, previa istruttoria, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".
2. Ai fini della procedura di cui al comma precedente, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessia Grimaldi e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria procedimentale è l'Ufficio Affari istituzionali, contattabile al seguente recapito: **servizio.affariistituzionali@crabruzzo.it**

Art. 11
(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. Il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione dei dati personali (di seguito GDPR) e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"(di seguito Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per il controllo previsto da disposizioni di legge.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso, ex art. 6, comma 1, GDPR, per le finalità istituzionali connesse alle attività di competenza del Consiglio per le quali sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, n. 2, GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, comma 1, GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità sopra indicate saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti da leggi/regolamenti.

9. I dati personali raccolti con il consenso e per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi, in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 GDPR.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, rappresentato ai fini previsti dal GDPR dal legale rappresentante, in persona del Presidente pro-tempore, Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è Laura Mariani - e-mail: rpd@crabruzzo.it - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO A) Modello di domanda per la presentazione della Candidatura a Componente del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
protocollo@pec.crabruzzo.it

Avviso per presentazione delle candidature ai fini della nomina dei componenti del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26 "Tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico regionale abruzzese".

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____il _____

Residente a _____prov. _____c.a.p._____

Via/piazza _____n._____

C.F._____Recapito telefonico _____

e-mail PEC quale domicilio eletto per tutte le comunicazioni_____

PROPONE

la propria candidatura a **Componente del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi.**

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste all'articolo 75 e delle sanzioni penali stabilite al successivo articolo 76 del DPR 445/2000, in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

- di essere cittadino italiano
- ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea_____;

- (se cittadino italiano) di godere dei diritti civili e politici;

- (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche in _____(Stato di appartenenza o provenienza), ovvero di non godere dei diritti civili e politici per i seguenti motivi_____;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____,
  conseguito presso _____, in data _____;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti:

  -comprovata competenza come esperto nelle seguenti materie:
  discipline linguistiche, in quanto_____,
  discipline etno-antropologiche, in quanto_____,

storia e cultura regionale, in quanto_____;

-svolgimento, in attinenza alla/e materia/e _____
(tra quelle di cui al precedente elenco), delle seguenti attività_____

_____

in_____
(specificare l'Università/Associazione/Centro di ricerca presso cui viene svolta l'attività);

- di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui all'**art**. **7 dell'Avviso;**
- di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
  oppure

☐ di essere alle dipendenze della seguente pubblica amministrazione _____ e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Componente del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi, nota prot._____del_____che allega alla presente;

OVVERO

☐ di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina.

Allega alla presente il Curriculum vitae redatto in conformità alle disposizioni dell'Avviso.

Luogo e data_____IL DICHIARANTE_____

Dichiara altresì di aver preso visione di tutte le disposizioni contenute nell'Avviso per la presentazione delle candidature a Componente del Comitato tecnico dei dialetti abruzzesi e dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta all'art. 11 del medesimo Avviso.

Luogo e data_____ IL DICHIARANTE_____

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 13.05.2022, N. 242

L.R. n. 29 del 21/12/2021 "Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole" – Approvazione della disciplina di attuazione del servizio.

DGR n. 242 del 13.05.2022

OGGETTO: L.R. n. 29 del 21/12/2021 "Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole" – Approvazione della disciplina di attuazione del servizio.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003

Riunione di Giunta del **13 Maggio 2022**

Presidente: **EMANUELE IMPRUDENTE**

Componenti della Giunta:	**MARCO MARSILIO**	Assente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. n. 29 del 21/12/2021 "Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole" – Approvazione della disciplina di attuazione del servizio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la D.G.R. n. 412 del 2 luglio 2012 recante "*Servizio di controllo e taratura irroratrici: approvazione modello di convenzione con i centri di controllo e taratura, definizione dell'importo annuale di rimborso spese e degli importi massimi esigibili agli utenti del servizio*";
- il d.lgs. n. 150/2012 *(Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)* che, all'art. 12 *(Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari)*, comma 2, stabilisce che "*Tutte le attrezzature, impiegate per uso professionale, vanno sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016. L'intervallo tra i controlli non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e i tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data. Le attrezzature nuove acquistate dopo il 26 novembre 2011 sono sottoposte al primo controllo funzionale entro cinque anni dalla data di acquisto"*;
- il Piano di Azione Nazionale per l'uso Sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui al D.M. 22 gennaio 2014, che, alle azioni da A.3.1 a A.3.3 disciplina, oltre al controllo funzionale, anche la taratura o regolazione delle irroratrici;
- la L.R. n. 29 del 21/12/2021 "*Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole*" che, all'art. 2, comma 3, obbliga le imprese agricole ad effettuare presso i centri prova accreditati dalla Regione sia il controllo funzionale che la taratura o regolazione delle irroratrici secondo i tempi e le modalità previsti dall'articolo 12, comma 2, del d.lgs. 150/2012;

PRESO ATTO che la suddetta Legge dispone che:

- *"La Giunta regionale specifica, con propria deliberazione, le attività di controllo funzionale e di taratura o regolazione delle irroratrici e stabilisce i rapporti tra i partecipanti"* (art. 2, comma 1);
- *"I rapporti tra la Regione e i centri prova sono regolati da specifica convenzione, il cui schema è approvato dalla Giunta regionale per la disciplina dei rapporti tra le parti contraenti"* (art. 2, comma 4);
- *"Con deliberazione di Giunta regionale è approvata la modulistica relativa alla documentazione di cui al comma 6"* (art. 2, comma 7);

- *"La Giunta regionale fissa gli importi esigibili dai centri prova per singolo intervento di controllo funzionale e taratura o regolazione differenziandoli per tipologia di irroratrice"* (art. 5, comma 1);
- *"I centri prova compartecipano alle attività regionali di controllo funzionale e taratura o regolazione versando alla Regione una quota annua. L'importo è definito dalla Giunta Regionale e può essere aggiornato periodicamente"* (art. 6, comma 1);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare la disciplina attuativa del servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole, finalizzata a:

- disciplinare i rapporti tra le parti che concorrono al servizio (Ente Regione, centri prova, imprenditori agricoli);
- definire la modulistica attestante l'avvenuto controllo funzionale e taratura o regolazione delle diverse irroratrici;
- definire le tariffe a carico delle imprese agricole ed esigibili dai centri prova per singolo intervento di controllo funzionale e di taratura o regolazione, differenziandole in base alle specifiche irroratrici agricole;
- ridefinire la quota annuale dovuta alla Regione Abruzzo da parte dei centri prova, sino ad oggi fissata dalla richiamata D.G.R. n. 412/2012;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare la "*Disciplina di attuazione della L.R. n. 29 del 21.12.2021*" di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che si compone di 35 (trentacinque) facciate, 11 (undici) articoli e 17 (diciassette) allegati;

DATO ATTO che la disciplina attuativa del servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole, contenuta nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, sostituisce integralmente quanto contenuto nella D.G.R. n. 412/2012;

RITENUTO, pertanto, necessario revocare la D.G.R. n. 412 del 2 luglio 2012;

VISTA la L.R. 77/99 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio regionale "Supporto Specialistico all'Agricoltura", sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente atto;
- del parere favorevole del Direttore del Dipartimento competente "Agricoltura", in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al medesimo Dipartimento;
- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni contenute in premessa, che si considerano integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** la "*Disciplina di attuazione della L.R. n. 29 del 21.12.2021*" di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che si compone di 35 (trentacinque) facciate, 11 (undici) articoli e 17 (diciassette) allegati;

2. **DI REVOCARE** la D.G.R. n. 412 del 2 luglio 2012;

3. **DI DEMANDARE** al Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura l'adozione dei provvedimenti necessari a garantire l'attuazione del Regolamento in oggetto;

4. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo.

Allegato 1): "DISCIPLINA DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 29 DEL 21.12.2021" – recante disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole" composto di n. 35 facciate, 11 (undici) articoli e 17 (diciassette) allegati;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA

UFFICIO DIRETTIVA NITRATI E QUALITA' DEI SUOLI E SERVIZI AGROMETEO

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	La Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Ricci	Dott. Angelo Mazzocchetti	Dott.ssa Antonella Gabini
Firmato elettronicamente	Firmato elettronicamente	firmato digitalmente
_____ (firma)	_____ (firma)	_____ (firma)

La Direttrice Regionale	Il Componente la Giunta
Dott.ssa Elena Sico	Emanuele Imprudente
firmato digitalmente	firmato digitalmente
_____ **(firma)**	_____ **(firma)**

==========

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

_____ (firma)

Il Segretario della Giunta

_____ (firma)

Postille da considerare parti integranti e sostanziali della Deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 13.05.2022, avente ad oggetto:
L.R. n. 29 del 21/12/2021 "Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole" – Approvazione della disciplina di attuazione del servizio.

A pag. 3, al punto 3. del deliberato,
DELE "del Regolamento"
ADDE "della Disciplina"

All'Allegato 1: "DISCIPLINA DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 29 DEL 21.12.2021"
-all'art. 5, punto k)
DELE "(allegati F1 – F2)"
ADDE "(allegato F)"

-all'art. 5, punto l)
DELE "(allegati B1-B2)"
ADDE "(allegato B)"

N. 6 postille approvate dalla Giunta regionale.

Il Segretario della Giunta Regionale
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente

Segue allegato

ALLEGATO 1 alla DGR n…. del ……..

DISCIPLINA DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 29 DEL 21.12.2021

"Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole"

Art.1

(Finalità)

Il presente documento disciplina l'organizzazione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole, di seguito indicato servizio, in attuazione della L.R. N. 29 del 21.12.2021.

Art. 2

(Definizioni)

Imprenditore agricolo: Titolare di un'azienda agricola, con almeno una sede operativa nella regione Abruzzo, iscritta alla Camera di Commercio (CCIAA) con Codice Ateco 01 (di seguito: "soggetto obbligato").

Contoterzista: Fornitore di servizi agromeccanici e tecnologici ad agricoltori terzi, iscritto alla Camera di Commercio (CCIAA) con Codice Ateco 01.61 (di seguito: "soggetto obbligato").

Utilizzatore non professionale: Persona che utilizza i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività non professionale per il trattamento delle piante (di seguito: "soggetto obbligato").

Centro Prova: Officina meccanica specializzata nel settore dei mezzi agricoli. L'azienda deve essere accreditata dalla Regione Abruzzo quale Centro Prova per la verifica funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici agricole e deve disporre di personale che abbia acquisito il titolo professionale di tecnico per il controllo funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici agricole, acquisito in base a quanto previsto dal punto A.3.8 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.M. 22 gennaio 2014), di seguito denominato "PAN", nonché delle attrezzature specialistiche indicate all'allegato II del PAN medesimo.

Irroratrice: attrezzatura aziendale specializzata nella distribuzione di prodotti fitosanitari sia per le colture erbacee che per quelle arboree. Il presente Disciplinare si applica alle barre, agli atomizzatori, ai nebulizzatori, alle scavallanti, ai tunnel con o senza sistema di recupero, ai microgranulatori abbinati a seminatrice o sarchiatrice, alle barre, eventualmente abbinate a seminatrice o sarchiatrice, con un massimo di sei ugelli per trattamenti localizzati e fino a tre metri di larghezza, alle barre con ugelli a movimento oscillatorio automatico (Casotti), alle barre per diserbo localizzato del sottofila delle colture arboree. Sono escluse le irroratrici fisse: cannone, fumigatrici, attrezzature fisse sotto serra, zaino irroratore a spalla senza motore.

Bollino Blu: Adesivo apposto sull'irroratrice a conclusione del servizio di controllo e taratura o regolazione. Riporta il numero identificativo nonché la data di scadenza (mese ed anno) del periodo di validità.

Rapporto di prova del controllo funzionale: Rapporto rilasciato dal Centro Prova al soggetto obbligato attestante la perfetta funzionalità delle parti meccaniche dell'irroratrice.

Tabella di taratura o regolazione: Tabella rilasciata dal Centro Prova riportante i parametri operativi da rispettare durante l'intervento fitoiatrico.

Art. 3

(Impegni del soggetto obbligato)

1. Il soggetto obbligato che usufruisce del servizio si impegna a:
   a. accedere al servizio previo inoltro al Centro Prova della domanda di prenotazione (allegato A);
   b. fornire al Centro Prova le informazioni riguardanti le coltivazioni aziendali (coltura, forma di allevamento, sesto di impianto, altezza) e le abituali condizioni d'uso dell'irroratrice (volume, velocità, marcia, giri motore, pressione, giri presa di forza, tipo di ugello, ventola, distanza ugello nelle barre, numero ugelli aperti negli atomizzatori);
   c. partecipare presso il Centro Prova alle fasi di controllo funzionale e taratura o regolazione della propria irroratrice;
   d. ricevere la documentazione fornita dal Centro Prova e conservarla per l'intero periodo di validità della stessa;
   e. effettuare gli interventi fitosanitari rispettando le indicazioni fornite nella Tabella di taratura o regolazione;
   f. effettuare la manutenzione ordinaria dell'irroratrice, secondo le modalità definite dalla Regione Abruzzo (allegato B);
   g. essere disponibile a collaborare a ricerche ed indagini svolte dalla Regione Abruzzo atte a verificare il livello di soddisfazione degli utenti del servizio tramite la compilazione di apposita scheda (allegato C).

Art. 4

(Impegni del Centro Prova)

1. Il Centro Prova si impegna a realizzare le attività di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole secondo le seguenti modalità:
   a. acquisizione del titolo di tecnico per il controllo funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici agricole, punto A.3.8 del PAN;
   b. richiesta di accreditamento (allegato D);
   c. sottoscrizione della convezione con il competente Servizio della Regione Abruzzo (allegato E);
   d. ai sensi dell'art. 2, comma 9, della L.R. 29/2021, acquisizione da parte dei tecnici abilitati dei Centri Prova, entro ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con la Regione o dall'entrata in vigore della medesima legge per i centri prova già convenzionati, del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari previsti dal PAN;
   e. sottoporre le attrezzature specialistiche in sua dotazione al controllo periodico svolto dal competente Servizio della Regione Abruzzo (allegato F);
   f. rilascio al soggetto obbligato, a conclusione delle attività di controllo funzionale e taratura o regolazione, della documentazione costituita da:
      - Bollino Blu, di cui al successivo art. 8, fornito dal competente Servizio della Regione Abruzzo (allegato G);
      - Rapporto di prova del controllo funzionale, di cui al successivo art. 6, secondo modelli diversi in base alla tipologia dell'irroratrice: barra (allegato H); atomizzatore (allegato I); nebulizzatore (allegato L); Casotti (allegato M).
      - Tabella di taratura o regolazione, di cui al successivo art. 7, secondo modelli diversi in base alla tipologia dell'irroratrice: barra (allegato N); atomizzatore (allegato O); nebulizzatore (allegato P); Casotti (allegato Q);
   e. richiesta dei Bollini Blu alla Regione Abruzzo (allegato R).

Art. 5

(Attività della Regione)

1. Il competente Servizio della Regione Abruzzo svolge le seguenti funzioni:

a. promuove e coordina il servizio;

b. realizza corsi di formazione professionale per il conseguimento del titolo di abilitazione all'esercizio dell'attività di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici;

c. organizza i corsi periodici di aggiornamento per i tecnici abilitati dei Centri Prova;

d. realizza gli incontri divulgativi, i convegni e le riunioni per promuovere il servizio;

e. redige e sottoscrive le convenzioni con i Centri Prova per l'accreditamento e l'autorizzazione a svolgere l'attività di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici di prodotti fitosanitari (allegato E);

f. stampa i Bollini Blu (allegato G);

g. gestisce la realizzazione, la gestione e gli aggiornamenti del software Nimbi;

h. fornisce ai Centri Prova in comodato d'uso gratuito:
   - le attrezzature professionali, laddove disponibili, necessarie per lo svolgimento del servizio di controllo funzionale e regolazione;
   - l'accesso al software operativo Nimbi, per il controllo funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici;
   - la tabella, da affiggere in luogo esterno e ben visibile, riportante la scritta "Centro Prova Autorizzato per il Controllo Funzionale e la Taratura delle Irroratrici";
   - i Bollini Blu da affiggere sull'irroratrice controllata e tarata riportanti il numero univoco regionale;

i. predispone i protocolli di lavoro specifici per le colture tipiche regionali (vite, olivo, fruttiferi, erbacee) rivolti soprattutto ad una riduzione degli effetti deriva, dei volumi, e delle pressioni di esercizio;

j. realizza prove sperimentali di campo che, definendo l'evoluzione vegetativa e produttiva delle principali coltivazioni regionali, indicano nella Tabella di Taratura le dosi ottimali in relazione alle diverse fasi colturali a parità di efficacia fitoiatrica;

k. verifica, con adeguata periodicità: la corretta attività dei Centri Prova; la manutenzione adeguata delle attrezzature (allegati F1-F2); l'osservanza dei protocolli di lavoro, il rispetto degli importi massimi delle tariffe a carico dei soggetti obbligati, specificati al successivo art. 10; la partecipazione del soggetto obbligato alle scelte operative di taratura; la gestione corretta di Nimbi; la disponibilità all'aggiornamento professionale e alla partecipazione alle prove sperimentali di campo;

l. effettua indagini statistiche (allegati B1-B2) presso gli imprenditori agricoli che hanno ottenuto il controllo funzionale e la taratura dell'irroratrice allo scopo di verificare il loro livello di soddisfazione e l'acquisizione delle informazioni relative all'utilità ed ai vantaggi aziendali, economici, sanitari, qualitativi, ambientali e territoriali dell'uso di un'irroratrice controllata funzionalmente e tarata o regolata;

m. partecipa ai lavori nazionali del gruppo gestito dall'Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola (ENAMA), costituito dal Ministero Politiche Agricole con provvedimento n. 10730 del 21.12.2004;

n. comunica all'ENAMA, con periodicità annuale, il numero delle irroratrici controllate funzionalmente e regolate o tarate;

o. sviluppa rapporti di collaborazione con gli uffici UMA regionali allo scopo di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 29/2021;

p. realizza prove sperimentali di campo per definire gli ottimali parametri di taratura o regolazione delle principali colture regionali.

Art. 6

(Rapporto di prova del controllo funzionale)

1. Il rapporto registra i controlli effettuati dal Centro Prova su tutte le parti meccaniche dell'irroratrice, effettua la verifica tecnica alla rispondenza dei requisiti minimi accettabili, effettua, laddove necessario, la riparazione o la sostituzione di eventuali componenti meccaniche.
2. Nel rapporto sono indicate le generalità del soggetto obbligato, la marca, il modello e la targa del trattore, la marca, il modello e, ove disponibile, la matricola dell'irroratrice, il numero di bollino blu con le date di rilascio e scadenza.
3. Il rapporto deve essere sottoscritto sia dal tecnico del Centro Prova che dal soggetto obbligato.
4. Il documento, rilasciato ai sensi dell'art. A.3.2 del PAN, ha valore per il territorio della regione Abruzzo.

Art. 7

(Tabella di taratura o regolazione)

1. La fase di taratura deve essere obbligatoriamente effettuata presso il Centro Prova e costituisce parte integrante del lavoro.
2. La tabella di taratura o regolazione viene rilasciata dopo aver sottoposto l'irroratrice alla verifica del banco prova, a seguito della quale il tecnico del Centro Prova dispone l'apertura o la chiusura, l'orientamento ed il getto degli ugelli in maniera ottimale rispetto allo sviluppo vegetativo della coltura.
3. La tabella di taratura o regolazione riporta i seguenti parametri operativi da rispettare per l'esecuzione dell'intervento fitoiatrico:
   a. velocità di avanzamento;
   b. marcia;
   c. tipo e giri della presa di forza;
   d. pressione di esercizio;
   e. tipologia dell'ugello (marca, modello, colore);
   f. volume (litri/ettaro);
   g. altezza di lavoro (cm) per la barra;
   h. numero e posizione degli ugelli aperti (destra/sinistra) per atomizzatore e nebulizzatore;
   i. velocità della ventola per l'atomizzatore;
   j. posizione del regolatore per i nebulizzatori.
4. La tabella di taratura o regolazione indica i parametri operativi concordati tra il tecnico del Centro Prova e il soggetto obbligato. Riporta le diverse combinazioni operative realizzabili con l'irroratrice ed il trattore collegato, suddividendole in base a:
   a. volumi distribuiti (hl/ha, kg/ha, ecc.) e pressioni di esercizio. Vengono riportate sulla Tabella di Taratura o Regolazione sia i valori abitualmente adottati dal soggetto obbligato, considerati i massimi accettabili, sia quelli definiti dal Centro Prova che determinano una consistente riduzione;
   b. dosi di prodotto fitosanitario (g./ettaro, ecc.).
5. Il documento rilasciato ha valore per il territorio nazionale.

Art. 8

(Bollini Blu)

1. I bollini blu, conformi a quanto disposto dall'allegato II del PAN, risultano parte integrante della certificazione rilasciata dal Centro Prova, unitamente al Rapporto di prova del controllo funzionale e alla Tabella di taratura o Regolazione.
2. I bollini blu sono forniti dalla Regione Abruzzo al Centro Prova a seguito di specifica richiesta.
3. I bollini blu sono distribuiti in lotti di 100 riportanti numeri progressivi, assicurando la corrispondenza univoca tra Centro Prova, numero del bollino blu e specifica irroratrice.
4. I bollini blu riportano la data di emissione e di scadenza (mese ed anno) al termine della quale l'irroratrice deve essere sottoposta ad un nuovo controllo funzionale e taratura o regolazione.
5. Il sistema equivale ad una sorta di targa di riconoscimento.
6. Il sistema adottato è in grado di assolvere gli obblighi legislativi previsti, evitando di incorrere nelle relative sanzioni (art. 24 del D.Lgs. 14/08/2012, n. 150), e di accedere all'assegnazione delle quote carburante degli Utenti Motori Agricoli (UMA) secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 29/2021.

Art. 9

(Piattaforma informatica)

1. L'impiego della piattaforma informatica Nimbi, operativa sul server regionale, è obbligatoria ed inderogabile per l'attività del Centro Prova.
2. La piattaforma informatica garantisce e assicura:
   a. il corretto controllo funzionale delle irroratrici fissando i parametri operativi massimi accettabili per ogni singola componente meccanica;
   b. la stampa del Rapporto di Prova del Controllo Funzionale, conforme a quanto richiesto al punto A.3.2 del PAN;
   c. la perfetta taratura o regolazione individuando le modalità operative più adeguate;
   d. la stampa della Tabella di Taratura o Regolazione, di cui al precedente art. 7, riportando le condizioni vincolanti per il soggetto obbligato attraverso le quali si riducono i volumi, le pressioni e le dosi ed assicurando, comunque, l'efficacia fitosanitaria;
   e. la velocizzazione del lavoro del tecnico del Centro Prova;
   f. la gestione corretta della distribuzione dei Bollini Blu;
   g. la regolare archiviazione delle pratiche;
   h. l'accesso da parte degli organismi di controllo sia per la verifica degli adempimenti degli obblighi normativi sia per l'accesso ai contributi UMA di cui all'art. 8 della L.R. n. 29/2021;
   i. l'adeguamento alle norme nazionali e regionali nonché ai risultati sperimentali delle prove di campo.

Art. 10

(Tariffe)

1. Allo scopo di garantire e tutelare i soggetti obbligati utenti del servizio, nonché di evitare fenomeni di concorrenza fra i Centri Prova basati sul costo dell'attività piuttosto che sulla

qualità del lavoro, vengono fissati gli importi delle tariffe spettanti ai Centri Prova per singolo intervento di controllo funzionale e/o regolazione o taratura di cui all'allegato S.

2. I Centri Prova non possono effettuare sconti sulle tariffe a pena di decadenza dell'accreditamento da parte della Regione Abruzzo.
3. Le tariffe non coprono i costi eventuali e necessari per la riparazione o la sostituzione di parti meccaniche deteriorate o non adeguate alle finalità del servizio.
4. Per gli interventi effettuati presso la sede del soggetto obbligato, e comunque esternamente alla sede del Centro Prova, può essere applicato un rimborso chilometrico aggiuntivo alle tariffe predette calcolato sulla base delle tariffe ACI.

Art. 11

(Quota)

1. In base a quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n. 29 del 21/12/2021 viene fissato l'importo di € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) per la quota annuale dovuta dai Centri Prova alla Regione Abruzzo. Tale importo può essere eventualmente aggiornato dall'Ente medesimo.
2. La quota deve essere versata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta avanzata dal competente Servizio della Regione Abruzzo secondo le indicazioni in essa riportate.

ALLEGATI AL DISCIPLINARE

N.	Ord.	Descrizione	Numero pagine
1	A	Richiesta di controllo funzionale e taratura o regolazione	1
2	B	Manutenzione ordinaria dell'irroratrice	2
3	C	Scheda per indagine presso le aziende agricole sul servizio	2
4	D	Richiesta di accreditamento	2
5	E	Convenzione con centro prova	6
6	F	Verbale controllo attrezzature specialistiche	2
7	G	Bollino Blu	1
8	H	Rapporto di prova del controllo funzionale di barra	1
9	I	Rapporto di prova del controllo funzionale di atomizzatore	1
10	L	Rapporto di prova del controllo funzionale di nebulizzatore	1
11	M	Rapporto di prova del controllo funzionale di Casotti	1
12	N	Tabella di taratura o regolazione per barra	1
13	O	Tabella di taratura o regolazione per atomizzatore	2
14	P	Tabella di taratura o regolazione per nebulizzatore	2
15	Q	Tabella di taratura o regolazione per Casotti	1
16	R	Richiesta Bollini Blu	1
17	S	Tariffe per controllo funzionale e taratura	1

ALLEGATO A

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Timbro del Centro Prova

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

e residente in _____ (____) CAP _____

via/p.zza _____ n. _____

Cod.Fiscale _____ cell _____

email _____

in qualità di ❑ titolare ❑ rappresentante legale ❑ _____

della Ditta _____

con sede in _____ (___) via _____

Cod. Fisc./CUAA _____ P. IVA _____

CHIEDE

il controllo funzionale e la taratura o regolazione della seguente irroratrice

❑ barra ❑ atomizzatore ❑ nebulizzatore ❑ Casotti ❑ _____

marca _____ modello _____ matricola_____ litri _____

La SAU erbacea aziendale è pari a _____ ettari. La SAU arborea aziendale è pari a _____ ettari

DICHIARA

che l'irroratrice da sottoporre a controllo funzionale e taratura o regolazione sarà consegnata:

1. completamente svuotata dalle miscele di prodotti fitosanitari;
2. ben lavata in ogni componente e contenente acqua pulita in metà del serbatoio;
3. dotata di protezione dell'albero cardanico e della ventola (se presente);
4. munita di filtro;
5. dotata di matricola leggibile (ove presente);
6. accompagnata dal trattore con il quale normalmente esegue i trattamenti;
7. con il contagiri motore funzionante e visibile in cabina.

SI IMPEGNA

a. a partecipare alle attività del controllo funzionale e alla taratura svolte nel Centro Prova;
b. a fornire tutte le informazioni utili al Centro Prova per una perfetta messa a punto.

La presente richiesta ha validità di 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione.

firma

_____ addì _____ _____

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

_____ addì _____ _____

ALLEGATO B (n. 2 pagine)

MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IRRORATRICE

L'irroratrice, dopo essere stata controllata funzionalmente e tarata o regolata dai centri prova, viene riconsegnata al soggetto obbligato perfettamente messa a punto e funzionante. L'attrezzatura potrà mantenere nel tempo la sua funzionalità solo se il soggetto obbligato attuerà una regolare e costante manutenzione. Si tratta di operazioni semplici e che richiedono poco tempo, ma che sono indispensabili per assicurare una macchina efficiente.

Devono essere effettuati gli interventi seguenti:

- pompa e compensatore. La prima mette in circolo la miscela antiparassitaria e la porta agli ugelli alla pressione adeguata, il secondo garantisce che la pressione sia costante nel circuito. Se il liquido esce pulsando dagli ugelli, oppure l'ago del manometro oscilla vistosamente vuol dire che la pompa o il compensatore non funzionano. La pompa non deve avere perdite visibili e l'olio non deve presentare tracce di emulsioni con l'acqua; il compensatore deve essere in pressione o, in sua assenza, va verificato il livello dell'olio. Le cause del cattivo funzionamento possono dipendere dalla rottura delle membrane (sono i modelli più diffusi), nel qual caso occorre sostituirle presso un'officina; dalla rottura di qualche tubo lungo il circuito, con conseguente perdite di carico, la cui sostituzione può essere effettuata anche in azienda; infine, da un compensatore scarico con pressione interna bassa o nulla. In tal caso, occorre ripristinare la pressione, portando i valori al 60-80% di quelli impiegati durante i trattamenti ed indicati dal manometro. È opportuno verificare periodicamente la pressione del compensatore;
- manometro. Indica la pressione di lavoro, parametro fondamentale per il buon funzionamento di una irroratrice tarata ed i cui valori, da applicarsi per i trattamenti, sono riportati nella Tabella di Taratura. Il manometro deve essere, innanzitutto, integro, cioè senza perdite di glicerina, deve essere leggibile dal posto guida, di una scala adeguata (evitare manometri con fondo scala a 60 o 100 bar) e, infine, l'ago, in fase di riposo, deve essere posizionato sullo zero. Il controllo si effettua semplicemente verificando che il manometro segni la pressione desiderata, dopo aver portato in pressione il circuito. Il manometro rotto, non adeguato o non funzionante va sostituito facendo attenzione che la scala sia adeguata alle pressioni di lavoro da adottare. Poiché queste non superano i 5 bar per le barre orizzontali ed i 15-20 per gli atomizzatori, vanno bene manometri con fondo scala a 20 per le prime ed a 40-60 per i secondi;
- filtri. Devono garantire che eventuali corpi estranei non deteriorino o ostruiscano parti delicate del circuito. La prima causa di una cattiva distribuzione è spesso dovuta ad ugelli tappati. Molte irroratrici, soprattutto di vecchio tipo, mancano del tutto di un sistema efficiente di filtrazione, a volte limitato al solo filtro a cestello del serbatoio. Per garantire una filtrazione adeguata risultano indispensabili, oltre al filtro suddetto, almeno un altro prima della pompa, che impedisca l'ingresso di corpi estranei in essa e nel compensatore, e un filtro per ogni sezione di barra o arco di atomizzatore. I filtri vanno montati a cascata, in modo da avere maglie sempre più piccole che trattengano le impurità. La manutenzione ordinaria dei filtri va fatta pulendoli periodicamente e sostituendo quelli rotti;
- ugelli. Rappresentano l'elemento più importante di tutta l'irroratrice, poiché la distribuzione dipende, in buona parte, dalla qualità dei "rubinetti". La prima condizione per un'erogazione omogenea è quella che gli ugelli siano tutti dello stesso tipo, abbiano cioè tutti la stessa portata (litri/minuto) e lo stesso tipo di orifizio (a cono, a ventaglio, ecc.) Parimenti importante è il materiale costruttivo: ugelli in ceramica hanno una vita utile di 10-20 volte superiore a quella di qualsiasi ugello in plastica in quanto l'orifizio, sotto l'effetto della pressione, si allarga e si deforma molto più lentamente, mantiene, in tal modo, più a lungo la portata dell'ugello nuovo. La normale manutenzione va fatta con la pulizia periodica degli ugelli utilizzando esclusivamente lo spazzolino e/o l'aria compressa. In caso di incrostazioni particolarmente difficili si consiglia l'immersione per alcune ore in prodotti anticalcare specifici. Evitare assolutamente l'impiego di chiodi o fil di ferro per stappare ugelli otturati, perché in tal modo si allarga e deforma l'orifizio, alterando la portata;

- antigoccia. Devono bloccare la fuoriuscita dagli ugelli del prodotto fitosanitario entro 10 secondi dalla chiusura del circuito. Ciò evita lo spreco del prodotto, i danni alle colture, i rischi di contatto con l'operatore, l'inquinamento ambientale. La manutenzione ordinaria prevede la semplice pulizia periodica degli antigoccia, con gli stessi sistemi indicati per gli ugelli;
- tubazioni e raccordi. Non devono manifestarsi perdite lungo le tubazioni ed i raccordi perché si determina una perdita di carico del circuito, che influenza negativamente le pressioni di lavoro, ed inoltre causa spreco di prodotto. Con la manutenzione ordinaria si verificano a vista eventuali gocciolamenti e si sostituiscono i pezzi usurati. Nelle barre è importante evitare che i tubi siano investiti dal getto degli ugelli, in quanto si altererebbe l'uniformità di distribuzione, perciò è importante legare o posizionare i tubi in maniera adeguata;
- assetto barra. La perfetta orizzontalità della barra ed il rispetto dell'altezza di lavoro indicata sulla Tabella di Taratura contribuiscono a garantire l'uniformità di distribuzione. Tra le due estremità della barra non deve esserci più di 1 centimetro di differenza per ogni metro di lunghezza della barra (es. barra di 15 metri, massimo 15 cm.) Per riportare l'assetto corretto occorre regolare i tiranti (sulle barre più vecchie), cambiare i perni usurati, inserire spessori di metallo alle giunture, sostituire le parti deteriorate;
- sicurezza. Spesso sono trascurate le semplici misure di sicurezza che prevengono i rischi per la propria e l'altrui incolumità. In particolare l'albero cardanico deve essere sempre protetto e, negli atomizzatori, il ventilatore deve essere schermato con l'apposita griglia;
- riposo invernale. Alla fine della stagione è bene provvedere ad una pulizia generale dell'irroratrice e ad alcune semplici operazioni per evitare che il freddo ed il gelo possano danneggiare l'attrezzatura. In particolare vanno svuotati e lavati completamente il serbatoio e gli altri eventuali serbatoi supplementari (lavamani, premiscelazione, ecc.), va scaricato il compensatore, per evitare di tenere le membrane inutilmente in pressione, va allentato il regolatore di pressione, puliti i filtri, gli ugelli e l'antigoccia, vanno allentate le ghiere degli ugelli.

ALLEGATO C (n. 2 pagine)

SCHEDA PER INDAGINE PRESSO LE AZIENDE AGRICOLE SUL SERVIZIO

INDAGINE SUL SERVIZIO CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA

IL BOLLINO BLU AFFISSO SULL'IRRORATRICE HA UN NUMERO

- ☐ NON RICORDO
- ☐ SI RICORDO NUMERO ☐

HAI FORNITO AL TECNICO DEL CENTRO PROVA LE INFORMAZIONI SULLE TUE NORMALI CONDIZIONI D'USO (litri/ettaro, dosi fitofarmaco, marcia, pressione, ugelli aperti, ventola, ecc.)

- ☐ NO
- ☐ SI

SEI STATO PRESENTE A TUTTO IL LAVORO DEL CENTRO PROVA

- ☐ NO
- ☐ SI

HAI DOVUTO APPORTARE SOSTITUZIONI, MODIFICHE O RIPARAZIONI DI

- ☐ NO
- ☐ SI
  - ☐ MANOMETRO
  - ☐ POMPA
  - ☐ INDICATORE DI LIVELO DEL SERBATOIO
  - ☐ REGOLATORE DI PRESSIONE
  - ☐ TUBAZIONI
  - ☐ FILTRI
  - ☐ UGELLI
  - ☐ ANTIGOCCIA

HAI RICEVUTO IL RAPPORTO DI PROVA DEL CONTROLLO FUNZIONALE (check list)

- ☐ NO
- ☐ SI
- ☐ NON LO SO

HAI FIRMATO IL RAPPORTO DI PROVA DEL CONTROLLO FUNZIONALE

- ☐ NO
- ☐ SI

HAI RICEVUTO LA TABELLA DI TARATURA

- ☐ NO
- ☐ SI
- ☐ NON LO SO

HAI TARATO L'IRRORATRICE PERCHE' VUOI (indicare massimo 3 scelte progressive)

- ☐ RISPETTARE L'OBBLIGO DI LEGGE
- ☐ AVERE UN'IRRORATRICE EFFICIENTE
- ☐ RISPARMIARE SUI FITOFARMACI
- ☐ SMETTERE DI LITIGARE CON I VICINI
- ☐ SALVAGUARDARE LA TUA SALUTE
- ☐ PROTEGGERE L'AMBIENTE
- ☐ ALTRO _____

I RISULTATI DEL LAVORO DI TARATURA SONO STATI

- ☐ POSITIVI
- ☐ NEGATIVI _____
- ☐ INDIFFERENTI _____

PRIMA DI EFFETTUARE UN TRATTAMENTO CONSULTI LA TABELLA DI TARATURA

- ☐ SI
- ☐ NO

SCHEDA PER INDAGINE PRESSO LE AZIENDE AGRICOLE SUL SERVIZIO

DOPO LA TARATURA HAI MODIFICATO LE CONDIZIONI D'USO (litri/ha, pressione, marcia)			
	SI		
	NO		
SE HAI MODIFICATO LE CONDIZIONI D'USO, COSA HAI CAMBIATO			
	RIDOTTI	DOSI FITOFARMACO (KG/ETTARO)	
	AUMENTATI		
	RIDOTTI	VOLUMI (LITRI/ETTARO)	
	AUMENTATI		
	RIDOTTI	PRESSIONE (BAR)	
	AUMENTATI		
	RIDOTTI	MARCIA	
	AUMENTATI		
	RIDOTTI	ALTRO	
	AUMENTATI		
I TRATTAMENTI EFFETTUATI CON L'IRRORATRICE TARATA SONO ADESSO			
	MIGLIORI		
	PEGGIORI		
	UGUALI		
LA NUVOLA EMESSA DALL'IRRORATRICE E'			
	POSITIVA		
	NEGATIVA		
L'IRRORATRICE TARATA CONSENTE DI (indicare massimo 3 scelte progressive)			
	RIDURRE LE DOSI DI FITOFARMACO (kg/ettaro)		
	RIDURRE I VOLUMI (litri/ettaro)		
	RIDURRE LE PRESSIONI (bar)		
	ELIMINARE/RIDURRE LA NUVOLA		
	ELIMINARE I CAMPIONI CON RESIDUI OLTRE I LIMITI DI LEGGE		
	DISTRIBUIRE IN MANIERA OMOGENEA		
	RISPARMIARE TEMPO		
	NON ARRECARE I DANNI ALLE COLTURE CONFINANTI		
	NON ESSERE DANNOSO ALLA SALUTE PROPRIA ED ALTRUI		
	NON PAGARE LE MULTE PER IL MANCATO CONTROLLO		
IL TECNICO DEL CENTRO PROVA HA			
	FORNITO INFORMAZIONI UTILI SUL LAVORO		
	SPIEGATO LA TABELLA DI TARATURA		
	NON HA FORNITO ALCUN CHIARIMENTO		
LA VALIDITA' DELLA TARATURA E' DI			
	1 ANNO		
	3 ANNI		
	5 ANNI		
EFFETTUERAI LA PROSSIMA TARATURA			
	SI, VOLENTIERI		
	NO, ASSOLUTAMENTE		
	PER FORZA, PERCHE' E' OBBLIGATORIA PER LEGGE		
NOTE DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO			
STIMA COMPLESSIVA DEL CENSITORE			
LIVELLO INFORMATIVO DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO			

SCARSO		INSUFFICIENTE		SUFFICIENTE		BUONO		OTTIMO	
QUALITA' DEL LAVORO DEL CENTRO PROVA									
SCARSO		INSUFFICIENTE		SUFFICIENTE		BUONO		OTTIMO	

CENSITORE	**BOLLINO BLU**

ALLEGATO D (n. 2 pagine)

(carta intestata della ditta)

marca da bollo
atti amministrativi

Al competente Servizio del Dipartimento Agricoltura - Regione Abruzzo

(Sede)

(PEC)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ ( ) CAP _____ CF _____

in qualità di titolare della ditta _____

sita a _____ ( ) in via/piazza _____ n. ___

P. IVA _____ tel _____

cellulare _____ mail _____

PEC _____

CHIEDE

di essere accreditato presso la Regione Abruzzo quale "Centro Prova per la verifica funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici agricole" ai sensi delle disposizioni emanate con Legge Regionale n. 29 del 21/12/2021 "Servizio controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole per la distribuzione di prodotti fitosanitari nella Regione Abruzzo" e delle disposizioni di cui al D.Lgs 14/08/2012 n. 150 ed in armonia con il Piano Agricolo Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

DICHIARA

1. la ditta è in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 22 febbraio 2014 e successive modifiche ed integrazioni per poter svolgere l'attività;

2. il tecnico di riferimento è il sig. _____

   nato a _____ (___) il _____

   CF _____ abilitato in data _____

   con attestato n. _____ rilasciato da _____ avendo seguito

   il corso di formazione tenuto a _____ dal _____ al _____

   ed avendo superato l'esame finale. Si allega fotocopia dell'attestato.

3. la ditta dispone delle seguenti attrezzature professionali per lo svolgimento dell'attività:

   a) banco prova irroratrici ditta _____ modello _____;

   b) flussimetro per pompa ditta _____ modello _____;

   c) flussimetro per ugelli ditta _____ modello _____;

   d) banco controllo manometri ditta _____ modello _____;

   e) manometro di precisione ditta _____ modello _____;

   f) contagiri ditta _____ modello _____;

   g) altro _____;

4. la ditta è disponibile a sottoscrivere la convenzione con la regione Abruzzo ed a versare l'importo annuale della quota, come specificato nella LR n. 29 del 21/12/2021 all'art. 8;

5. la ditta dichiara che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità;

6. di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e che ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 il dichiarante decade dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI IMPEGNA

- ad effettuare i controlli delle attrezzature sei soggetti obbligati richiedenti, senza alcuna discriminazione;
- a comunicare preventivamente ai soggetti obbligati le condizioni di accesso al servizio, con particolare riferimento alle caratteristiche delle irroratrici da sottoporre a verifica, e le condizioni di sicurezza e pulizia che devono essere rispettate;
- a comunicare preventivamente alla Regione Abruzzo la variazione della sede, dell'attrezzatura utilizzata e del personale preposto alla realizzazione del servizio.

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche (art. 13 del Reg. (UE) 2016/679)
L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'espletamento dell'istruttoria. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dello svolgimento dell'istruttoria e il loro eventuale mancato conferimento può non consentire l'effettuazione della stessa. I dati saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche. I dati relativi alla ditta saranno pubblicati sul sito della Regione Abruzzo e comunicati ad ENAMA ai fini dell'aggiornamento Banca Dati Centri Prova. Titolare del trattamento è: Regione Abruzzo con sede a L'Aquila. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio competente del Dipartimento Agricoltura.

timbro ditta firma del legale rappresentante

_____

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

addì _____ firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO E (n. 6 pagine)

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E LA DITTA ……..…….. DI ……..…. (….) PER L'ACCREDITAMENTO E L'AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE.

PREMESSO

CHE la Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura - promuove e sostiene la valorizzazione delle produzioni regionali con particolare riferimento alla diffusione delle tecniche agronomiche ecocompatibili e sostenibili;

CHE la qualificazione dei prodotti è perseguita mediante una gestione attenta dei principi chimici utilizzati, mirata e finalizzata non solo ad una riduzione d'impiego, ma anche ad un loro corretto uso;

CHE la distribuzione dei prodotti fitosanitari effettuata con irroratrici non efficienti incide negativamente oltre che sulla qualità, anche sui costi di produzione e su aspetti sanitari ed ambientali;

CHE il Parlamento Europeo, direttiva 2009/128 CE del 21.10.2009, recepita con D.L.vo n. 150 del 14.08.2012, ha istituito un quadro per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, che rende obbligatorio il controllo di tutte le irroratrici;

CHE l'Italia ha adottato il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, PAN (Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12/02/2014), che al punto A.3 definisce i controlli per le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, previsti all'art. 4 del D.Lgs. n. 150 del 14.08.2012;

CHE la Regione Abruzzo, con L.R. n. 29/2021 – ha emanato le "Disposizioni relative al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole";

CHE la Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura - coordina e gestisce il Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura/Regolazione delle irroratrici di prodotti fitosanitari il quale, garantendo la massima efficienza d'impiego delle attrezzature, consente di assicurare una migliore qualità del prodotto, elevati risparmi economici aziendali, minori rischi sanitari per gli operatori agricoli e una migliore tutela delle risorse ambientali;

CHE la Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura - provvede all'accreditamento dei Centri Prova territoriali, che debbono disporre di personale tecnico qualificato ed esperto e di attrezzature professionali, al fine di garantire precisione ed affidabilità;

CHE la Regione Abruzzo con DGR n….. del ……. ha definito il modello di convenzione con i Centri Prova regionali di controllo funzionale e taratura/regolazione nonché l'importo annuale della quota dovuta dai centri prova e le tariffe massimi esigibili agli utenti del servizio;

CHE la ditta _____ di _____ (___) ha richiesto l'accreditamento quale "Centro Prova per la verifica funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici", Prot. n. _____ del _____;

CHE il competente Servizio della Regione Abruzzo, eseguiti i necessari controlli e verifiche, ha riconosciuto la ditta _____ di _____ (___) dotata dei requisiti tecnici necessari per l'accreditamento, con esperienza consolidata nel campo della meccanizzazione agricola. Inoltre il tecnico _____ Cod.Fisc. _____ ha seguito il corso di formazione e abilitazione professionale per tecnici addetti alla verifica funzionale e taratura o regolazione delle macchine irroratrici, tenutosi a _____ (___) dal _____ al _____ , e superato con esito positivo l'esame finale;

CHE la Regione Abruzzo con Determinazione n. _____ del _____ Progr. N _____ ha accreditato la ditta _____ di _____ (___) quale Centro Prova regionale per il controllo funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici agricole;

CHE il verbale di conformità, prot. _____ del _____ ha verificato la disponibilità delle attrezzature specialistiche, riportate in allegato A), richieste per lo svolgimento dell'attività di controllo funzionale e taratura delle irroratrici e conformi a quanto previsto nell'allegato III del PAN.

PREMESSO QUANTO SOPRA

TRA

la Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura - con sede in Pescara (PE), via Catullo, 17 - codice fiscale (Regione Abruzzo) 80003170661, in seguito per brevità denominata "Regione Abruzzo", rappresentata dal Direttore/Dirigente _____ attualmente nella persona di _____ nato/a a _____ (___) il _____, tale nominato/a con delibera DGR n. _____ del _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale della Regione Abruzzo

E

la ditta _____ con sede in _____(___)

in via _____ partita IVA _____ legalmente rappresentata dal

sig. _____ nato a _____(__) il _____

Cod.Fisc. _____ email _____

PEC _____

in seguito per brevità nominata Centro Prova

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La Regione Abruzzo accredita il Centro Prova _____ di _____ sito in _____ (____) quale "Centro Prova per il controllo funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici di prodotti fitosanitari" e autorizza la stessa ditta a svolgere il Servizio di controllo funzionale e di taratura o regolazione delle irroratrici di prodotti fitosanitari, secondo le modalità specificate all'art. 3.

Art. 3

Il Centro Prova si impegna ad eseguire tutte le operazioni necessarie:

a) consentire e facilitare la partecipazione del soggetto obbligato al controllo a tutte le fasi di controllo funzionale e di taratura/regolazione delle irroratrici allo scopo di raccogliere le informazioni relative all'uso abituale dell'irroratrice;

b) effettuare il controllo funzionale, con il quale deve essere effettuata la verifica dello stato della macchina, la manutenzione ordinaria, la stima di eventuali necessità di riparazioni, gli adeguamenti e/o le sostituzioni di parti meccaniche;

c) realizzare la taratura o regolazione, con la quale deve essere operata la scelta dei parametri operativi da adottare (velocità, pressioni, volumi, ugelli, ecc.) in relazione alle specifiche colture e allo stato vegetativo. Tale scelta, che consente l'uso ottimale dell'attrezzatura, dovrà essere discussa e condivisa con il soggetto obbligato al controllo;

d) versare annualmente la quota pari ad € 350.00 (euro trecentocinquanta/00). L'importo potrà essere modificato periodicamente dalla Regione Abruzzo;

e) rispettare scrupolosamente il protocollo di lavoro per il controllo meccanico-funzionale e per la taratura/regolazione dell'irroratrice predisposto dalla Regione Abruzzo (Scheda Verifica Irroratrice compresa nel software Nimbi), effettuando tutte le verifiche in esso previste, compilando tutte le tabelle, senza eccezione alcuna, e riportando il numero identificativo del Bollino Blu da rilasciarsi al soggetto obbligato al controllo. La Scheda Verifica Irroratrice dovrà essere controfirmata da quest'ultimo;

f) verificare il rispetto dei limiti di accettabilità per le singole componenti meccaniche secondo i parametri riportati nella Scheda Verifica Irroratrice, di cui al punto precedente, ed effettuare gli eventuali necessari interventi;

g) effettuare tutte le riparazioni, gli adeguamenti e/o le sostituzioni di componenti meccaniche deteriorate o non idonee, eventualmente necessarie per la perfetta messa a punto dell'irroratrice ai fini della rispondenza ai limiti di accettabilità di cui al punto precedente. Resta inteso che la ditta non può obbligare il soggetto obbligato al controllo ad effettuare tali interventi meccanici presso la propria azienda, ma dovrà limitarsi a prescriverli, restando libero il soggetto obbligato al controllo di realizzarli presso le strutture di propria fiducia;

h) rilasciare al soggetto obbligato:

- Rapporto di Prova del Controllo Funzionale, conforme all'art. A.3.2 del PAN;
- Tabella di Taratura o Regolazione su modulo predisposto dalla Regione Abruzzo elaborazione Nimbi;
- Bollino Blu adesivo, da applicare sull'irroratrice, recante il numero identificativo dell'irroratrice;
- Rapporto di prova completo del Controllo Funzionale;

i) indicare sulla Tabella di Taratura o Regolazione le eventuali prescrizioni;

j) effettuare il servizio di controllo funzionale e taratura o regolazione secondo le tariffe minime fissate dalla Regione Abruzzo;

k) applicare alle eventuali operazioni di sostituzione degli ugelli e di sostituzione del manometro un prezzo di vendita non superiore a quello di listino della casa produttrice;

l) svolgere il servizio regolarmente presso la sede del Centro Prova e rendersi disponibile per attività occasionali anche presso altre sedi;

m) utilizzare il software Nimbi realizzato dalla Regione Abruzzo ai fini della rilevazione, dell'archiviazione e della gestione dei dati di controllo funzionale e di taratura/regolazione di ogni singola irroratrice;

n) conservare e impiegare in modo corretto e diligente le attrezzature professionali, di cui al punto a) del successivo art. 4;

o) consentire il controllo dello stato di manutenzione e dell'efficienza delle attrezzature professionali, di cui al punto n), da parte del personale della Regione Abruzzo, al fine di garantire la perfetta funzionalità delle stesse;

p) effettuare la corretta archiviazione della documentazione;

q) essere disponibile a partecipare a corsi di aggiornamento professionale, a prove e/o giornate dimostrative organizzate dalla Regione Abruzzo;

r) acquisire da parte del tecnico abilitato del Centro Prova, entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, come definito dall'art. A.1.2 del PAN.

Art. 4

La Regione Abruzzo fornisce al Centro Prova in comodato d'uso gratuito:

a) le attrezzature professionali, laddove disponibili, necessarie per lo svolgimento del servizio di controllo funzionale e taratura/regolazione. Per l'elenco dettagliato di tali dotazioni si rimanda al Verbale di Consegna in comodato d'uso gratuito. Se le attrezzature suddette non fossero disponibili, il Centro Prova provvede in maniera autonoma all'acquisizione di strumentazioni conformi a quanto previsto nell'allegato III del PAN. La Regione Abruzzo verifica la congruità di tali attrezzature ed emette un Verbale di Proprietà. I Verbali di Consegna e di Proprietà sono allegati alla presente e costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto;

b) l'accesso al software operativo, denominato Nimbi, per il controllo funzionale e la taratura/regolazione delle irroratrici agricole;

c) i Bollini Blu adesivi per irroratrice, riportanti il numero progressivo;

d) la tabella in plastica, da affiggere in luogo ben visibile, riportante la scritta "Centro Prova Autorizzato per il Controllo Funzionale e la Regolazione delle Irroratrici".

Art. 5

Il Centro Prova si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature specialistiche di cui al punto a) dell'art. 4. Tali attrezzature devono essere custodite in luogo protetto e ben riparato. Il Centro Prova provvede alla sostituzione dei vari componenti in caso di rottura, invecchiamento, usura o se non rispondono più ai requisiti di regolazione. In caso di risoluzione contrattuale per giusta causa, la Regione Abruzzo provvederà al ritiro delle macchine e delle attrezzature fornite. Tutte le spese per riparazioni, sostituzioni e manutenzioni delle attrezzature professionali sono a carico del Centro Prova.

Art. 6

È espressamente convenuto che con il presente contratto non si instaura fra le parti, in alcun modo e per nessun motivo, causa o ragione, un rapporto di lavoro subordinato.

Art. 7

Si conviene che il presente atto abbia validità illimitata nel tempo, salvo revoche temporanee o definitive previste al successivo art. 8, in ordine all'accreditamento da parte della Regione Abruzzo della ditta quale "Centro Prova per il controllo funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici di prodotti fitosanitari" e all'autorizzazione concessa al Centro Prova a svolgere il servizio di controllo funzionale e di taratura/regolazione, di cui all'art. 2.

Art. 8

La Regione Abruzzo si riserva a proprio insindacabile giudizio la sospensione temporanea, la risoluzione o la rescissione definitiva del presente contratto e delle connesse autorizzazioni, per inadempienze, ritardi o adozione di procedure non corrette da parte del Centro Prova.

Potranno, tra gli altri, costituire motivo di risoluzione le seguenti cause:

1. numero di controlli funzionali e di tarature inferiori a 30 (trenta) all'anno;
2. insufficiente attività di informazione e di pubblicizzazione del servizio;
3. mancato avvio dell'attività o gestione non regolare della stessa;
4. mancato pagamento della quota, di cui al comma d) dell'art.3;
5. insufficiente disponibilità del Centro Prova ad informare e a favorire la partecipazione degli agricoltori, di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 3;
6. mancato rispetto del protocollo di lavoro, di cui al software Nimbi;
7. mancato rispetto delle tariffe minime, di cui ai punti j) e k) dell'art. 3;

8. mancata e/o insufficiente manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature professionali, di cui al punto n dell'art. 3 ed all'art. 5;
9. non utilizzo del software regolazione Nimbi, di cui al punto m) dell'art. 3;
10. non corretta archiviazione dei documenti, di cui al punto p) dell'art. 3;
11. indisponibilità all'aggiornamento professionale o alla partecipazione a prove dimostrative, di cui al punto q) dell'art. 3;
12. mancata acquisizione del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, di cui all'art. 3, punto r).

Art. 9

Per qualsiasi controversia insorgente fra le parti e non componibile transattivamente si riconosce espressamente ed inderogabilmente la competenza esclusiva del Foro de L'Aquila.

Art. 10

La presente convenzione, redatta in duplice copia originale per le parti contraenti, ai sensi dell'art. 5 del T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di Registro, approvato con D.P.R. 131 del 12 aprile 1986 e successive modifiche e integrazioni, è soggetta a registrazione in caso d'uso, a richiesta delle parti. In tale ipotesi saranno a carico della parte richiedente tutte le spese connesse e conseguenti. L'imposta di bollo è posta a carico del Centro Prova.

La presente convenzione, previa lettura ed approvazione delle parti, viene sottoscritta.

Allegato: Verbale di disponibilità delle attrezzature e/o Verbale di proprietà

(luogo) lì _____

Per la REGIONE ABRUZZO per il CENTRO PROVA

_____ _____

CLAUSOLA DI CONFERMA

Esprimo conferma espressa delle clausole concernenti le condizioni di sospensione, risoluzione e rescissione, di cui all'art. 8, e la competenza dell'autorità giudiziaria di cui all'art. 9.

per il CENTRO PROVA

_____

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

VERBALE DI DISPONIBILITA' DELLE ATTREZZATURE

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della ditta _____. di _____. (__) autorizzata dalla Regione Abruzzo a svolgere il Servizio di Controllo Funzionale e Taratura o Regolazione delle irroratrici agricole, dichiara di disporre delle seguenti attrezzature specializzate per l'espletamento dell'incarico di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici di prodotti fitosanitari e si impegna al rispetto delle condizioni sottoscritte in convenzione e ivi riportate specificatamente al punto n) dell'art. 3.

VERBALE DI PROPRIETA' DEL CENTRO PROVA	
DESCRIZIONE	**Q.TA'**
VERBALE DI CONSEGNA DELLE ATTREZZATURE DELLA REGIONE ABRUZZO CON DISPONIBILITA' IN USO GRATUITO	
DESCRIZIONE	**Q.TA'**
BOLLINI BLU dal num. …….. al num. ……..	**100**

…….. lì ……..

per la Regione Abruzzo il Centro Prova

_____ _____

ALLEGATO F (n. 2 pagine)

VERBALE CONTROLLO ATTREZZATURE SPECIALISTICHE

REGIONE ABRUZZO	SERVIZIO REGIONALE CONTROLLO FUNZIONALE TARATURA O REGOLAZIONE IRRORATRICI AGRICOLE	
	CENTRO PROVA	
	COMUNE	

VERIFICA CORRETTA TARATURA DELLE ATTREZZATURE SPECIALISTICHE

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (giri/minuto)	C. PROVA (giri/minuto)	NOTE
TACHIMETRO limite accettabilità ± 5%			1°			
			2°			
			3°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (bar)	C. PROVA (bar)	NOTE
MANOMETRO limite accettabilità ± 3%			1°			
			2°			
			3°			
			4°			
			5°			
			6°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (litri/minuto)	C. PROVA (litri/minuto)	NOTE
FLUSSOMETRO POMPA limite accettabilità ± 5%			1°			
			2°			
			3°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (litri/minuto)	C. PROVA (litri/minuto)	NOTE
FLUSSOMETRO UGELLI VETRO limite accettabilità ± 5%			1°			
			2°			
			3°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (litri/minuto)	C. PROVA (litri/minuto)	NOTE
1° FLUSSOMETRO UGELLI PLASTICA limite accettabilità ± 8%			1°			
			2°			
			3°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (litri/minuto)	C. PROVA (litri/minuto)	NOTE
2° FLUSSOMETRO UGELLI PLASTICA limite accettabilità ± 8%			1°			
			2°			
			3°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (litri/minuto)	C. PROVA (litri/minuto)	NOTE
3° FLUSSOMETRO UGELLI PLASTICA limite accettabilità ± 8%			1°			
			2°			
			3°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (litri/minuto)	C. PROVA (litri/minuto)	NOTE
4° FLUSSOMETRO UGELLI PLASTICA limite accettabilità ± 8%			1°			
			2°			
			3°			

	MARCA	MODELLO	VERIFICA	TARATO (litri/minuto)	C. PROVA (litri/minuto)	NOTE
5° FLUSSOMETRO UGELLI PLASTICA limite accettabilità ± 8%			1°			
			2°			
			3°			

VERBALE CONTROLLO ATTREZZATURE SPECIALISTICHE

REGIONE ABRUZZO	SERVIZIO REGIONALE CONTROLLO FUNZIONALE TARATURA O REGOLAZIONE IRRORATRICI AGRICOLE	
	CENTRO PROVA	
	COMUNE	

VERIFICA CORRETTA TARATURA DELLE ATTREZZATURE SPECIALISTICHE						
CRONOMETRO	MARCA	MODELLO	FUNZIONALE	ROTTO	NOTE	
BANCO PORTATTREZZI VERTICALE	MARCA	MODELLO	FUNZIONALE	ROTTO	NOTE	
BANCO CONTROLLO MANOMETRI	MARCA	MODELLO	FUNZIONALE	ROTTO	NOTE	
TABELLA ESTERNA ESPOSTA	INVENTARIO		SI	NO	NOTE	
BANCO ORIZZONTALE BARRA	PRESENTE	ASSENTE	MARCA MODELLO	FUNZION.	ROTTO	NOTE
MORSETTI UGELLI	MARCA	MODELLO	N.	FUNZION.	ROTTO	NOTE
			1°			
			2°			
			3°			
			4°			
			5°			
			6°			
SOFTWARE NIMBI	NOTE					
BOLLINI BLU	DISPONIBILI					
	DAL NUMERO		AL NUMERO			
NOTE						

DATA	TECNICO REGIONALE	CENTRO PROVA (TIMBRO E FIRMA)

ALLEGATO G

BOLLINO BLU (facsimile)

IL MESE E L'ANNO DEVONO ESSERE PERFORATI E INDICANO LA DATA DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO FUNZIONALE E DELLA TARATURA O REGOLAZIONE.

ALLEGATO H

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato	SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

RAPPORTO DI PROVA DEL CONTROLLO FUNZIONALE BARRA

rilasciato ai sensi dell'art. A.3.2 del PAN

IMPRESA AGRICOLA/DITTA

Cognome _____ Nome _____

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Pr (____)

Partita IVA _____ Cell. _____

TRATTORE

Marca _____ Modello _____ Targa _____

BARRA

Marca _____ Modello _____ Matricola _____

BOLLINO BLU

Numero _____ Rilasciato il _____ Valido fino al _____

ORGANO	VERIFICHE	INCONVENIENTE		INTERVENTO
		nessuno	riparato e/o sostituito	
Serbatoio	Tenuta tappo Indicatore di livello Agitazione visiva			
Manometro	Controllo di efficienza			
Pompa e compensatore	Verifica portata pompa Verifica olio compensatore			
Regolatore a pressione costante	Verifica funzionalità			
Tubazioni e raccordi	Verifica perdite ed usura			
Filtri	Maglie adeguate Verifica manutenzione			
Ugelli serie 1	Verifica portata			
Ugelli serie 2	Verifica portata			
Ugelli serie 3	Verifica portata			
Antigoccia	Verifica funzionalità			
Assetto orizzontale	Verifica orizzontalità			

Tecnico controllore

_____

Impresa Agricola/Ditta

_____

Dichiaro di consentire il trattamento dei dati contenuti nel presente documento e negli eventuali allegati per i fini previsti dal Reg. 2016/679 (UE)

_____

ALLEGATO I

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato

SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

RAPPORTO DI PROVA DEL CONTROLLO FUNZIONALE ATOMIZZATORE

rilasciato ai sensi dell'art. A.3.2 del PAN

IMPRESA AGRICOLA/DITTA

Cognome _____ Nome _____

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Pr (____)

Partita IVA _____ Cell. _____

TRATTORE

Marca _____ Modello _____ Targa _____

ATOMIZZATORE

Marca _____ Modello _____ Matricola _____

BOLLINO BLU

Numero _____ Rilasciato il _____ Valido fino al _____

ORGANO	VERIFICHE	INCONVENIENTE		INTERVENTO
		nessuno	riparato e/o sostituito	
Serbatoio	Tenuta tappo Indicatore di livello Agitazione visiva			
Manometro	Controllo di efficienza			
Pompa e compensatore	Verifica portata pompa Verifica olio compensatore			
Regolatore a pressione costante	Verifica funzionalità			
Tubazioni e raccordi	Verifica perdite ed usura			
Filtri	Maglie adeguate Verifica manutenzione			
Ugelli serie 1	Verifica portata			
Ugelli serie 2	Verifica portata			
Antigoccia	Verifica funzionalità			
Ventola	Componenti esposte al getto Deflettori aria funzionanti			

Tecnico controllore

Impresa Agricola/Ditta

_____ _____

Dichiaro di consentire il trattamento dei dati contenuti nel presente documento e negli eventuali allegati per i fini previsti dal Reg. 2016/679 (UE)

_____

ALLEGATO L

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato

SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

RAPPORTO DI PROVA DEL CONTROLLO FUNZIONALE NEBULIZZATORE

rilasciato ai sensi dell'art. A.3.2 del PAN

IMPRESA AGRICOLA/DITTA

Cognome _____ Nome _____

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Pr (____)

Partita IVA _____ Cell. _____

TRATTORE

Marca _____ Modello _____ Targa _____

NEBULIZZATORE

Marca_____Modello_____ Matricola _____

BOLLINO BLU

Numero _____ Rilasciato il _____ Valido fino al _____

ORGANO	VERIFICHE	INCONVENIENTE		INTERVENTO
		nessuno	riparato e/o sostituito	
Serbatoio	Tenuta tappo Indicatore di livello Agitazione visiva			
Manometro	Controllo di efficienza			
Pompa e compensatore	Verifica portata pompa Verifica olio compensatore			
Regolatore a pressione costante	Verifica funzionalità			
Tubazioni e raccordi	Verfica perdite ed usura			
Filtri	Maglie adeguate Verifica manutenzione			
Ugelli	Verifica portata			
Antigoccia	Verifica funzionalità			
Serbatoio	Tenuta tappo Indicatore di livello Agitazione visiva			

Tecnico controllore

Impresa Agricola/Ditta

_____ _____

Dichiaro di consentire il trattamento dei dati contenuti nel presente documento e negli eventuali allegati per i fini previsti dal Reg. 2016/679 (UE)

_____

ALLEGATO M

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato

SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

RAPPORTO DI PROVA DEL CONTROLLO FUNZIONALE CASOTTI

rilasciato ai sensi dell'art. A.3.2 del PAN

IMPRESA AGRICOLA/DITTA

Cognome _____ Nome _____

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Pr (____)

Partita IVA _____ Cell. _____

TRATTORE

Marca _____ Modello _____ Targa _____

CASOTTI

Marca_____Modello_____ Matricola _____

BOLLINO BLU

Numero _____ Rilasciato il _____ Valido fino al _____

ORGANO	VERIFICHE	INCONVENIENTE		INTERVENTO
		nessuno	riparato e/o sostituito	
Casotti	Verifica componenti			
Serbatoio	Tenuta tappo Indicatore livello Agitazione visiva			
Manometro	Controllo di efficienza			
Pompa e compensatore	Verifica portata pompa Verifica olio compensatore			
Regolatore a pressione costante	Verifica funzionalità			
Tubazioni e raccordi	Verifica perdite ed usura			
Filtri	Maglie adeguate Verifica manutenzione			
Ugelli	Verifica portata			
Antigoccia	Verifica funzionalità			

Tecnico controllore

_____

Impresa Agricola/Ditta

_____

Dichiaro di consentire il trattamento dei dati contenuti nel presente documento e negli eventuali allegati per i fini previsti dal Reg. 2016/679 (UE)

_____

ALLEGATO N

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato	SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

TABELLA DI TARATURA O REGOLAZIONE DI BARRA

Azienda		**Comune**	
Trattore	Marca_____ Modello _____ Targa _____		
Barra	Marca_____ Modello _____ Matricola _____		

DISERBO					Altezza lavoro _____ cm dal bersaglio			
Volume	Marcia	Motore	Velocità	Presa di Forza	Ugello			Pressione
litri/ettaro	tipo	giri	km/h	tipo	marca	modello	colore	bar

DIFESA					Altezza lavoro _____ cm dal bersaglio			
Volume	Marcia	Motore	Velocità	Presa di Forza	Ugello			Pressione
litri/ettaro	tipo	giri	km/h	tipo	modello	colore	bar	bar

Bollino Blu	____	**emesso il**		tecnico controllore	timbro e firma del Centro Prova
		valido fino al			

ALLEGATO O (n. 2 pagine)

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato	SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

TABELLA DI TARATURA O REGOLAZIONE DI ATOMIZZATORE

Coltura		**Sesto impianto**	
Azienda		**Comune**	
Trattore	Marca_____ Modello _____ Targa _____		
Atomizzatore	Marca_____ Modello _____ _____ Matricola _____		

TUTTE LE FILE												
Ventola	Volume	Marcia	Motore	Velocità	Presa For	Ugello			Aperti			Pressione
posizione	litri/ettaro	tipo	giri	km/h	tipo	marca	modello	colore	sinistra	+	destra	bar

FILE ALTERNE												
Ventola	Volume	Marcia	Motore	Velocità	Presa For	Ugello			Aperti			Pressione
posizione	litri/ettaro	tipo	giri	km/h	tipo	marca	modello	colore	sinistra	+	destra	bar

Bollino Blu	_____	**emesso il**		tecnico controllore	timbro e firma del Centro Prova
		valido fino al			

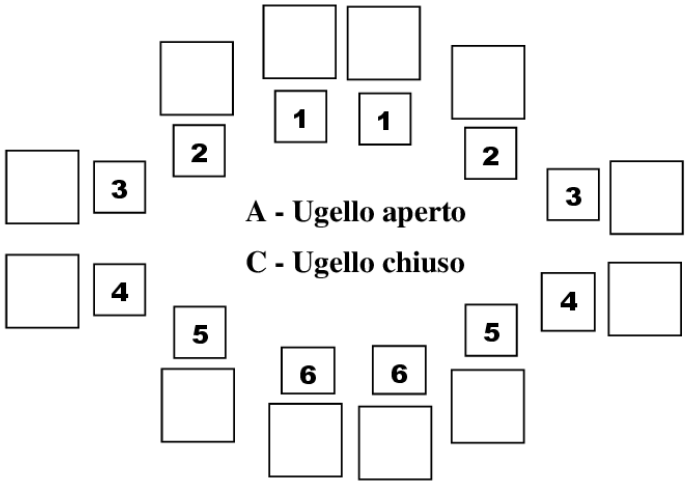
REGIONE ABRUZZO

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato	SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

SCHEMA DEGLI UGELLI APERTI E CHIUSI DELL'ATOMIZZATORE

Coltura		**Sesto impianto**	
Azienda		**Comune**	
Trattore	Marca _____ Modello _____ Targa _____		
Atomizzatore	Marca _____ Modello _____ Matricola _____		

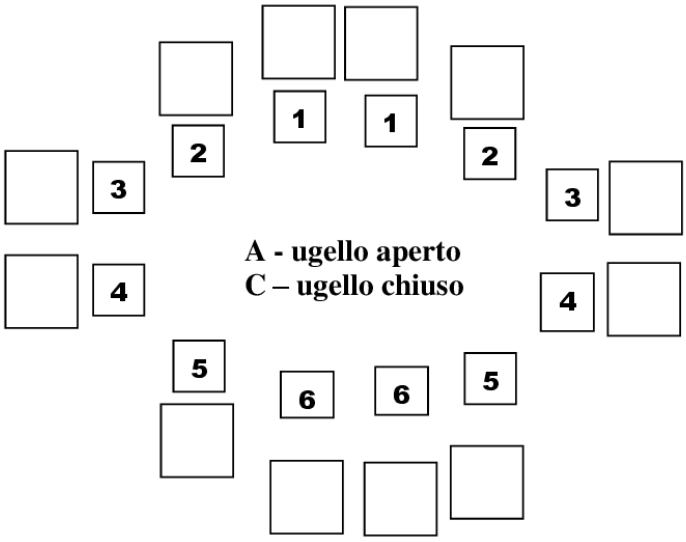
TUTTE LE FILE



A - Ugello aperto

C - Ugello chiuso

FILE ALTERNE



A - ugello aperto

C – ugello chiuso

ALLEGATO P (n. 2 pagine)

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato	SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

TABELLA DI TARATURA O REGOLAZIONE DI NEBULIZZATORE

Coltura		**Sesto impianto**	
Azienda		**Comune**	
Trattore	Marca_____ Modello _____ Targa _____		
Atomizzatore	Marca_____ Modello _____ _____ Matricola _____		

TUTTE LE FILE										
Volume	Marcia	Motore	Velocità	Presa Forza	Regolatore	Ugello			Aperti	Pressione
litri/ettaro	tipo	giri	km/h	tipo	posizione	marca	modello	colore	n.	bar
FILE ALTERNE										
Volume	Marcia	Motore	Velocità	Presa Forza	Regolatore	Ugello			Aperti	Pressione
litri/ettaro	tipo	giri	km/h	tipo	posizione	marca	modello	colore	n.	bar

Bollino Blu	_____	**emesso il**		tecnico controllore	timbro e firma del Centro Prova
		valido fino al			

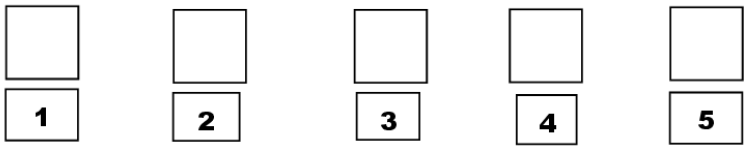
REGIONE ABRUZZO	Centro Prova Autorizzato e Convenzionato	SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

SCHEMA DEGLI UGELLI APERTI E CHIUSI DEL NEBULIZZATORE

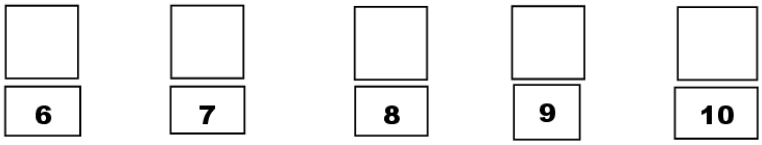
Coltura		**Sesto impianto**	

Azienda		**Comune**	
Trattore	Marca _____ Modello _____ Targa _____		
Nebulizzatore	Marca _____ Modello _____ Matricola _____		

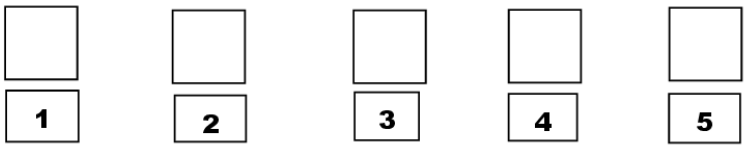
TUTTE LE FILE



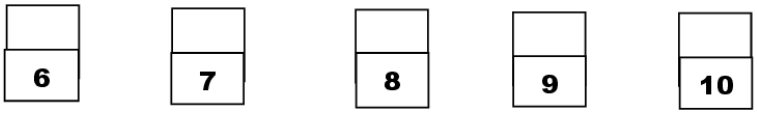
A - Ugello chiuso
C- ugello chiuso



FILE ALTERNE



A - Ugello aperto
C - Ugello chiuso



ALLEGATO Q

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Centro Prova Autorizzato e Convenzionato

SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE

TABELLA DI TARATURA O REGOLAZIONE DI CASOTTI

Coltura		**Sesto impianto**	
Azienda		**Comune**	
Trattore	Marca_____ Modello _____ Targa _____		
Atomizzatore	Marca_____ Modello _____ _____ Matricola _____		

TUTTE LE FILE									
Volume	Larghezza	Velocità	Marcia	Aperti	Portata	Pressione	Motore	Presa Forza	Rotazione
litri/ettaro	m	km/h	tipo	n	litri/minuto	bar	giri	tipo	C°

FILE ALTERNE									
Volume	Larghezza	Velocità	Marcia	Aperti	Portata	Pressione	Motore	Presa Forza	Rotazione
litri/ettaro	m	km/h	tipo	n	litri/minuto	bar	giri	tipo	C°

Bollino Blu	_____	**emesso il**		tecnico controllore	timbro e firma Centro Prova
		valido fino al			

ALLEGATO R

(carta intestata della ditta)

Al competente Servizio del Dipartimento Agricoltura - Regione Abruzzo

(Sede)

(PEC)

Oggetto: Richiesta Bollini Blu

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il_____

a _____ ( ) CAP _____ CF _____

in qualità di titolare della ditta _____ sita a _____ ( )

in via/piazza _____ n. ___ P. IVA _____

tel _____cellulare _____ mail _____

PEC _____

accreditata dalla Regione Abruzzo al servizio regionale di controllo funzionale e taratura o regolazione delle irroratrici agricole con provvedimento n. …… in data……

CHIEDE

ai fini dello svolgimento del servizio, il rilascio di n. 100 Bollini Blu.

Luogo e data……

Firma

ALLEGATO S

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA O REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI AGRICOLE *

TARIFFE	
IRRORATRICE	**€**
Barra con dotazione superiore a 6 portaugelli, anche con controllo computerizzato, tipologia monougello, biugello e triugello, eventualmente impiegata per trattamenti localizzati con larghezza massima di 3 metri, anche abbinata a seminatrice o sarchiatrice	125,00
Barra, anche abbinata a seminatrice o sarchiatrice, fino a 6 portaugelli per trattamenti localizzati, con larghezza massima di 3 metri	100,00
Atomizzatore	125,00
Nebulizzatore	125,00
Scavallante, anche dotata di controllo computerizzato	125,00
Microgranulatori abbinati a seminatrice o a sarchiatrice	100,00
Irroratore con ugelli a movimento oscillatorio automatico (Casotti)	70,00
Barra per diserbo localizzato del sottofila delle colture arboree	70,00
Cannone	50,00
Fumigatrice	50,00
Irroratrice fissa sotto serra	50,00
Lancia a mano collegata a irroratrici tradizionali, motocarriole o pompe fisse	50,00
Zaino monougello a spalla con motore	40,00
Controllo annuale su irroratrice di qualunque tipologia, precedentemente controllata funzionalmente e tarata o regolata, svolto durante il periodo di validità del rapporto di prova del controllo funzionale e taratura o regolazione.	60,00

Le tariffe si intendono IVA esclusa.
I Centri Prova non possono effettuare sconti sulle tariffe.
Le tariffe non coprono i costi eventuali e/o necessari per la riparazione o la sostituzione di parti meccaniche deteriorate o non adeguate alle finalità del Servizio.
Per gli interventi effettuati presso la sede del soggetto obbligato al controllo e comunque esternamente alla sede del Centro Prova può essere applicato un rimborso chilometrico aggiuntivo alle tariffe predette calcolato sulla base delle tariffe ACI.

* Per il controllo funzionale e la taratura o regolazione delle irroratrici con età inferiore ai 5 anni, verificata a mezzo di documento di acquisto a nuovo, la tariffa applicabile è pari al 50% dell'importo della corrispondente tipologia di irroratrice.

DELIBERAZIONE 30.06.2022, N. 281

Progetto di Legge Regionale "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB)."

DGR n. 281/C del 3.06.2022

OGGETTO: Progetto di Legge Regionale "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB)."

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003

Riunione di Giunta del **3 Giugno 2022**

Presidente: **MARCO MARSILIO**

Componenti della Giunta:		
	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **FABRIZIO BERNARDINI**

Il Segretario della Giunta
(Dott. Fabrizio Bernardini)
Firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Progetto di Legge Regionale "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB)."

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1243 del 29.11.2007 la Regione Abruzzo ha deliberato di ritenere strategica la propria partecipazione al Network of European REgions Using Space tecnologies (NEREUS), associazione internazionale di diritto belga senza scopo di lucro, autorizzando la sottoscrizione della relativa "Carta Politica" approvata con la medesima D.G.R.;
- con D.G.R. n. 562 del 23/06/2008 la Regione Abruzzo ha deliberato di aderire alle finalità dichiarate nello Statuto della associazione internazionale di diritto belga senza scopo di lucro NEREUS, autorizzando la sottoscrizione degli atti necessari all'adesione;

DATO ATTO che con nota protocollo 135955/21 del 6/04/2021 l'Ufficio "Attività di Collegamento con l'Unione Europea" della sede di Bruxelles ha comunicato di aver ricevuto da parte dello Studio legale Leroy & Partners, in nome e per conto della NEREUS aisbl, la richiesta di versamento di € 40.176,50 per quattro quote annualità insolute (2017, 2018, 2019 e 2020), le cui richieste erano state rimesse alla Struttura di Supporto Sistemi Informativi della Regione;

CONSIDERATO che:

- in data 22/07/2021 è stata inserita sul sistema documentale al progressivo 9414/21 la proposta di deliberazione per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ai fini della liquidazione delle quote associative insolute;
- in data 24/07/2021 la proposta di deliberazione, debitamente firmata dal Direttore del Dipartimento Risorse, è stata condivisa con l'Assessore competente e con la Segreteria di Giunta;
- con e-mail del 12/11/ 2021 il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale ha inoltrato al Servizio Legislativo e Normativa Europea richiesta di parere sulla proposta di deliberazione in parola;
- con nota protocollo 559819/21 del **21/12/2021** il Servizio Legislativo e Normativa Europea ha trasmesso il proprio parere dichiarando che la fattispecie in esame non appariva riconducibile nell'ambito della "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo

impegno di spesa" in quanto l'obbligazione in esame trovava il proprio fondamento nell'obbligo di versamento della quota associativa annuale dovuta dalla Regione in base allo status di membro dell'Associazione NEREUS;

- la struttura proponente ha evidenziato che, come stabilito nella Delibera n. 31/2021 della Corte di Conti, sezione Molise, per aversi debito fuori bilancio riconoscibile occorre che siano presenti contestualmente tre fattori:
    - completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa, ovvero la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere;
    - pur in assenza del prescritto procedimento di spesa o in presenza di una sua irregolare formalizzazione, l'ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità;
    - infine è necessario che vi sia l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'ente locale;

  ed è innegabile che nel caso in esame sussistono tutti i fattori riportati;
- in data 14/01/2022 è stata restituita alla struttura proponente la proposta de qua stante la comunicazione del Dirigente del Servizio Bilancio, con cui si affermava la necessità che la struttura regionale proponente provvedesse a riproporre la proposta in argomento a valere sull'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che, non essendo stata approvata la proposta subito dopo la sua presentazione (24/07/2021), le risorse disponibili per il pagamento sono nel frattempo divenute economie a seguito della chiusura dell'esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto e stante la perdurante impossibilità di procedere al pagamento, in data 04/02/2022 l'associazione Nereus ha notificato una ingiunzione di pagamento europea per € 50.000,00 riguardanti le quote associative non saldate più € 3.201,00 di interessi e spese legali, per un totale di € 53.201,00.

VISTA la nota protocollo 43595/22 del 4/02/2022 con la quale è pervenuta alla regione Abruzzo l'ingiunzione di pagamento europea da parte della associazione internazionale di diritto belga senza scopo di lucro NEREUS per il pagamento delle quote associative dal 2017 al 2021 con i relativi interessi;

CONSIDERATA incontroversa la fondatezza delle pretese avanzate, stante l'acclarata partecipazione della Regione Abruzzo al network denominato "NEREUS (Network of European Regions Using Space Technologies - Rete delle Regioni Europee che Utilizzano le Tecnologie Spaziali), non soddisfatte verosimilmente solo per effetto di riorganizzazioni delle strutture regionali competenti che hanno collocato fuori evidenza il pagamento delle quote associative in questione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e dal DL 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO segnatamente l'art. 73 del suddetto D. Lgs., che ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che l'art. 73, comma 1, dispone testualmente che:

"il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. [...]";

e aggiunge, al comma 4, che:

"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta"

DATO ATTO di quanto previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che dispone che *"L'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto"* e che la fattispecie di cui al presente atto appare riconducibile a quella prevista dal citato punto 9.1;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Progetto di Legge Regionale "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB)."

DATO ATTO

- che, al fine dell'approvazione del presente atto, si è provveduto alla redazione del modello "D – Ricognizione dei debiti fuori bilancio" e del modello "G – Attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale", di cui al documento "Indirizzi per la gestione contabile del bilancio 2021/2023", allegato sub 4 alla D.G.R. n. 63 del 15.02.2021 recante "Documento tecnico di accompagnamento 2021/2023 – Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023";
- il Direttore, in considerazione della vacanza della funzione dirigenziale nel Servizio proponente e sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile dell'ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità del provvedimento in oggetto e alla regolarità tecnica e amministrativa del medesimo;
- che la Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che si intendono integralmente richiamate e condivise:

- di approvare il progetto di legge regionale recante "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB).", corredato dei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

  Allegato 1 – Progetto di legge regionale

  Allegato 2 – Relazione illustrativa

  Allegato 3 – Ricognizione debiti fuori bilancio

Allegato 4 – Attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale;

- di dare atto che l'onere derivante dal riconoscimento del predetto debito fuori bilancio, pari a **€ 53.201,00**, trova copertura finanziaria sul capitolo 11413/2 del bilancio regionale;
- di demandare al competente Servizio Informatica e Statistica, all'esito dell'avvenuto riconoscimento della legittimità del debito ovvero decorsi trenta giorni dalla ricezione della presente proposta, tutti gli atti necessari alla liquidazione delle fatture insolute;
- di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per il seguito di competenza

DIPARTIMENTO: RISORSE

SERVIZIO: INFORMATICA E STATISTICA

UFFICIO: . INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Simonetta Petricone	***Dott. Luciano Cococcia***	***Vacante***
_____ (firma)	_____ (firma)	_____ (firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Fabrizio Bernardini

_____ (firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Guido Quintino Liris

_____ (firma)

==========

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

_____ (firma)

Il Segretario della Giunta

_____ (firma)

==========

Postilla da considerare parte integrante e sostanziale della Deliberazione della Giunta regionale n. 281/C del 3.06.2022, avente ad oggetto:
Progetto di Legge Regionale "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB)."

A pag. 3, nella parte narrativa, al capoverso che esordisce con il secondo DATO ATTO,
DELE il terzo punto elenco "● che la Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;"

N. 1 postilla approvata dalla Giunta regionale

Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Fabrizio Bernardini)
Firmato digitalmente

Segue allegato

PROGETTO DI LEGGE REGIONALE

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Dipartimento Risorse (DPB).

Art. 1
(Riconoscimento debito fuori bilancio)

1. Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *(Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)* e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuto il debito fuori bilancio, per il valore complessivo di euro € 53.201,00, in favore di NEREUS aisbl, a saldo delle richieste di pagamento delle quote associative per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 emesse a fronte della adesione della Regione Abruzzo all'associazione Nereus.

Art. 2
(Norma finanziaria)

1. Gli oneri finanziari per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio previsti nell'art. 1 trovano copertura, per l'importo complessivo di euro € 53.201,00 sul capitolo 11413 del bilancio regionale.

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

Il Direttore del Dipartimento Risorse
Dott. Fabrizio Bernardini

F.to digitalmente

L'Assessore
Dott. Guido Quintino Liris

F.to digitalmente

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB).

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in una obbligazione pecuniaria verso terzi, per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa. Più in particolare, costituiscono debiti fuori bilancio le somme da corrispondere a terzi, da parte dell'ente pubblico interessato, contratte in assenza del preventivo atto contabile di impegno.

L'art. 73, comma 1, dispone che:

"Il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Conformemente alla predetta disposizione normativa, le strutture regionali sono state invitate a procedere alla immediata verifica delle situazioni debitorie di cui alle fattispecie riportate nella normativa medesima, ai fini dei conseguenti adempimenti.

Con riferimento al Servizio Informatica e Statistica si è accertato un debito fuori bilancio riconducibile all'ipotesi prevista dall'art. 73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 relativo al pagamento di € 53.201,00 il mancato pagamento delle quote associative all'associazione NEREUS, associazione internazionale di diritto belga senza scopo di lucro di cui la Regione Abruzzo fa parte per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021.

La motivazione della formazione del suindicato debito deriva verosimilmente solo dall'effetto di riorganizzazioni delle strutture regionali competenti che hanno collocato fuori evidenza il pagamento delle quote associative in questione.

Nell'allegato 3 "Ricognizione dei debiti fuori bilancio", parte integrante e sostanziale dell'atto relativo al progetto di legge in oggetto, sono indicate le informazioni relative al debito da riconoscere, per un importo complessivo di € 53.201,00.

Con l'articolo 1 si riconosce la legittimità del debito fuori bilancio di € 53.201,00 derivante dall'acclarata partecipazione della Regione Abruzzo al network denominato "NEREUS (Network of European Regions Using Space Technologies - Rete delle Regioni Europee che utilizzano le Tecnologie Spaziali), per il mancato pagamento delle quote associative relative agli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021), non soddisfatte verosimilmente solo per effetto di riorganizzazioni delle strutture regionali competenti che hanno collocato fuori evidenza il pagamento delle quote associative in questione.

Con la norma finanziaria di cui all'art. 2 si dà copertura all'art. 1 precisando che la stessa è assicurata dall'utilizzo degli stanziamenti già presenti sul capitolo di spesa 11413 assegnato al Servizio Informatica e Statistica.

Il Direttore del Dipartimento Risorse	L'Assessore
Dott. Fabrizio Bernardini	Dott. Guido Quintino Liris
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

SCHEDA N. _____

ALLEGATO D

Ricognizione

DEBITI FUORI BILANCIO

DIPARTIMENTO RISORSE DPB

SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA DPB012

DEBITO FUORI BILANCIO per riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB).

Tipologia del debito

☐ a) sentenza esecutiva
n. _____ del _____ Organo _____

☐ b) copertura di disavanzi di enti, società ed organismi controllati o comunque dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
Ente _____ disavanzo anno _____ di euro _____;

☐ c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di cui alle società di alla lettera b);
Ente _____ anno _____ di euro _____;

☐ d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
proced. espropr. _____ euro _____;

☒ e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Breve relazione sulle motivazioni che hanno condotto alla nascita del debito

La riorganizzazione delle strutture regionali competenti ha collocato fuori evidenza il pagamento delle quote associative alla associazione internazionale di diritto belga senza scopo di lucro NEREUS per le annualità dal 2017 al 2020.

Nella ipotesi di cui alla lettera e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa

1. Fornitore di beni e servizi /

   Esecutore dell'opera o lavoro: _____

   Ragione sociale NEREUS AISBL_____

   Sede Brussels C.F. - P. Iva 898.367.280

2. Natura della fornitura o prestazione: servizi di progettazione in ambito informatico e di telecomunicazioni

3. Funzione o servizio di competenza regionale per il quale è utilizzata: Servizio Informatica e Statistica

4. Corrispettivo richiesto dal fornitore € 53.201,00 _____

   ☒ esente IVA

   ☐ inclusa IVA

5. Accertamenti relativi all'effettivo espletamento della fornitura o prestazione: prestazione eseguita

6. Utilità ed arricchimento dell'Ente determinato dalla prestazione o fornitura ed accertati dal Responsabile:

   _____

   ☐ corrispondenti ad una quota del _____ % del corrispettivo richiesto;

   ☒ corrispondenti all'intero corrispettivo richiesto;

   ☒ esente IVA

   per cui viene proposto il pagamento di € 53.201,00

   ☐ inclusa IVA

Modalità di finanziamento

☐ **Utilizzo Capitoli assegnato (anche ripartito su tre anni)**

Anno	Codice	Cap.	Art.	Importo disponibile	Importo debito
2022	01.03.02.99.000	11413	2	53.201,00	53.201,00

☐ **Ulteriori modalità di finanziamento** *(specificare)* _____

_____

Documentazione allegata_____

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Risorse
Servizio Informatica e Statistica
via Leonardo da Vinci n. 6 – 67100 L'Aquila

ALLEGATO G

ATTESTAZIONE DI ENTRATA E DI SPESA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE REGIONALE

Proposta di deliberazione Prot. 3873/22 del 25/03/2022

Oggetto: Progetto di Legge Regionale "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB)."

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Informatica e Statistica, con riferimento alla proposta di cui all'oggetto, dichiara quanto segue:

- Richiamato il punto 16.7 degli Indirizzi Gestionali, approvato con D.G.R. n. 63 del 15/02/2021 che testualmente recita: *"Il Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria esprime di norma il parere di competenza, entro il termine di dieci giorni utili dal ricevimento dell'atto, ovvero dall'acquisizione delle eventuali integrazioni richieste"*, precisa quanto segue:

1. Con riferimento alle entrate regionali

☒ la presente deliberazione non si riferisce ad assegnazioni vincolate e non prevede riduzioni di entrata derivanti da provvedimenti legislativi promulgati successivamente all'approvazione del bilancio in corso;

(in alternativa)

☐ la presente deliberazione si riferisce ad assegnazioni vincolate già presenti nel bilancio regionale ed iscritte nel seguente capitoli di entrata e nei correlati capitoli di spesa, nel rispetto del cronoprogramma come di seguito indicato

Cap. entrata	Art.	Descrizione	2021	2022	2023

Cap. spesa	Art.	Descrizione	2021	2022	2023

☐ la presente deliberazione si riferisce a nuove assegnazioni vincolate iscritte con la deliberazione di variazione al bilancio n._____del _____nel seguente capitolo di entrata e nei correlati capitoli di spesa, nel rispetto del cronoprogramma come di seguito indicato

Cap. entrata	Art.	Descrizione	2021	2022	2023
Cap. spesa	Art.	Descrizione	2021	2022	2023

☐ si riferisce a riduzioni di entrate derivanti dalla seguente legge regionale n. _____ del _____promulgata successivamente all'approvazione del bilancio in corso

Cap	Art.	Descrizione	2021	2022	2023

2. Con riferimento alle spese regionali

☐ la presente deliberazione non prevede nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

- (in alternativa)

☒ la presente deliberazione prevede oneri finanziari che trovano copertura con le risorse iscritte nei seguenti capitoli di bilancio, che presentano la necessaria disponibilità, nel rispetto del cronoprogramma come di seguito indicato

Cap	Art.	Descrizione	2022	2023	2024
11413	2		53.201,00		

La quantificazione è stata effettuata sulla base delle seguenti stime e modalità di calcolo:

L'associazione Nereus ha notificato una ingiunzione di pagamento europea per € 50.000,00 riguardanti le quote associative non saldate più € 3.201,00 di interessi e spese legali, per un totale di € 53.201,00.

Per il Dirigente del Servizio (vacante)
Il Direttore del Dipartimento Risorse
FABRIZIO BERNARDINI
DIRETTORE REGIONE ABRUZZO
18.05.2022 12:27:46 GMT+01:00

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE – TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 28.06.2022, N. DPE016/134

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza dei servizi. Istanza di Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso innevamento artificiale ed antincendio mediante opera di presa da pozzo in Comune di Ovindoli fg.9 part. 1188 di portata massima di esercizio Mod. 0,03 (l/s 3) ed un volume totale di 80000 mc/anno. Codice Utenza AQ/D/2157

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
Pec: *dpe016@pec.regione.abruzzo.it*

DETERMINAZIONE N. DPE016/ 134 **DEL 28.06.2022**

SERVIZIO DPE016 - Genio Civile di L'Aquila

UFFICIO Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

OGGETTO: Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza dei servizi. Istanza di Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso innevamento artificiale ed antincendio mediante opera di presa da pozzo in Comune di Ovindoli fg.9 part. 1188 di portata massima di esercizio Mod. 0,03 (l/s 3) ed un volume totale di 80000 mc/anno.
Codice Utenza AQ/D/2157

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n° 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda in data 18/09/2019 ed acquisita al prot. n. 260269/19 di questo Servizio, con la quale il dott. Simone Angelosante sindaco pro tempore del comune di Ovindoli P. IVA 00097320667, ha chiesto la concessione per derivare acque sotterranee, ad uso innevamento artificiale ed antincendio mediante opera di presa da pozzo in Comune di Ovindoli fg.9 part. 1188, per una portata massima e media di esercizio Mod. 0,03 (l/s 3) ed un volume totale di 80000 mc/anno.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Delegato dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, ex art.7 del R.D. 1775/1933, art,96 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciato con nota prot. n. 12245 del 04/05/2022.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Regione Abruzzo con nota Direttoriale DPC n 189572 del 23/06/2020;

VISTO il parere favorevole espresso dal Parco Sirente Velino con nota prot. n. 1521 del 27/06/2022/2022;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

Che domanda in data 18/09/2019 ed acquisita al prot. n. 260269/19 di questo Servizio, con la quale il dott. Simone Angelosante sindaco pro tempore del comune di Ovindoli P. IVA 00097320667, ha chiesto la concessione per derivare acque sotterranee, ad uso innevamento artificiale ed antincendio mediante opera di presa da pozzo in Comune di Ovindoli fg.9 part. 1188 di portata massima e media di esercizio Mod. 0,03 (l/s 3) ed un volume totale di 80000 mc/anno, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso lo scrivente Ufficio, sede di

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
Pec: *dpe016@pec.regione.abruzzo.it*

Avezzano, via Marruvio n°75, per la durata di 30 giorni consecutivi, a decorrere dal **04/07/2022**, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 09:00 alle ore 12:00 nei giorni di martedì e giovedì.

Copia della presente Determinazione sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ovindoli, inoltre la medesima Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Di trasmettere copia della presente Determinazione:

- Alla Regione Abruzzo – DPC 017 Dipartimento Territorio e Ambiente – Gestione del Demanio Idrico e Fluviale;
- All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- All'ERSI Abruzzo;
- Al CAM S.p.A.;
- Al Comando Militare Esercito Abruzzo – Complesso Caserma Pasquali Campomizzi;
- Al Comune di Ovindoli (AQ);
- Al Parco Naturale Regionale Sirente Velino
- Al Comando Provinciale Carabinieri Forestali di L'Aquila;
- All'ARTA Abruzzo Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
- Al Comune di Ovindoli

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno **23/08/2022 alle ore 10,00** con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75.

Nel caso di presentazione di osservazioni e/o opposizioni si procederà ad effettuare la visita locale di istruttoria sui luoghi ove richiesta la concessione, come disposto dal comma 3, art. 19 del Regolamento Reg.le n. 3/2007.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO GESTIONE DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
Pec: *dpe016@pec.regione.abruzzo.it*

del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art.2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Sig. Mario Giannantoni - tel. 0863/1802854 email:mario.giannantoni@regione.abruzzo.it

Il Responsabile del Procedimento
Geom.Mario Giannantoni
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Tiziana Mariani
F.to elettronicamente
ASSENTE

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Carlo Giovani
F.to digitalmente

CARLO GIOVANI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
28.06.2022
11:20:32
GMT+01:00

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

DETERMINAZIONE 17.06.2022, N. DPC017/98

Modifica in favore di Società Chimica Bussi S.p.A. della titolarità della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Tirino nel territorio di Bussi sul Tirino (PE), assentita con Determinazione n. DPC/162 del 04.07.2017. Codice univoco: PE/D/3975.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC017/98 **L'Aquila, 17.06.2022**

DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE

SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

OGGETTO: Modifica in favore di Società Chimica Bussi S.p.A. della titolarità della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Tirino nel territorio di Bussi sul Tirino (PE), assentita con Determinazione n. DPC/162 del 04.07.2017. **Codice univoco: PE/D/3975**.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 e le successive modificazioni;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTE le LL.RR. 72/1999, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011;

VISTO l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 e il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;

VISTO il Decreto n.3/Reg. del 13.08.2007 recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee" come modificato dal Decreto 28.03.2022, n. 1/Reg;

VISTI, in particolare, l'art. 20 del R.D. 1775/1933 e l'art. 46 del Decreto n.3/Reg./2007;

VISTA la determinazione dirigenziale n. DPC017/65 del 20.05.2022 che nomina, ai sensi dell'art. 5 della L.241/90, i titolari della responsabilità di posizioni organizzative quali responsabili dei procedimenti amministrativi del Servizio Demanio idrico e Fluviale, ciascuno per le competenze ascritte al proprio Ufficio mantenendo in capo al Responsabile del Servizio l'adozione e sottoscrizione del provvedimento finale conclusivo;

VISTA la Determinazione n. DPC/162 del 04.07.2017 con cui è stata concesso alla Società Energia Diffusa S.r.l. di derivare acqua ad uso idroelettrico dal fiume Tirino nel territorio del Comune di Bussi sul Tirino (PE) avvalendosi delle opere di presa esistenti utilizzate anche dalla Società Solvay Chimica Bussi S.p.A. (poi divenuta Società Chimica Bussi S.p.A.), in misura non superiore a mod. 15,20 (l/s 1520), di cui) di cui Mod.3,04 (l/s 304) concessi in via precaria, per produrre sul salto netto di metri 66.65 la potenza nominale media di kw 993,83;

VISTO il Disciplinare Racc. n. 1 di repertorio, sottoscritto in data 31.03.2017;

PRESO ATTO che con Determinazione n. DPC/67 del 05.03.2019 è stata riconosciuta titolare a tutti gli effetti di legge la Società PR.ENER.CA. Ceresio S.r.l. della concessione di derivare acqua ad uso idroelettrico, dal fiume Tirino nel territorio di Bussi sul Tirino (PE) di cui alla Determinazione n. DPC/162 del 04.07.2017;

VISTA la nota prot. n 0159104/22 del 22.04.2022 con cui il Servizio Genio Civile di Pescara ha trasmesso al Servizio Demanio Idrico e Fluviale l'istanza di voltura (datata 22.10.2021, acquisita al protocollo del Servizio Procedente con n. 0508641/21) della concessione di cui alla Determinazione n. DPC/162 del 04.07.2017 in favore della Società Chimica Bussi S.p.A. a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda cui fa capo la concessione stessa;

PRESO ATTO che con la sopracitata nota prot. n 0159104/22 del 22.04.2022 il Servizio Procedente - Genio Civile Pescara ha espresso per quanto di competenza parere favorevole alla istanza di cambio di titolarità della concessione, ritenendola legittima;

DATO ATTO, altresì che, come specificato dal Servizio Genio Civile di Pescara nella nota prot. 0519104/22 del 22.04.2022, la Soc Chimica Bussi S.p.A., ai sensi dell'art. 46, co. 3 del Regolamento n. 3/Reg./2007, la Ditta subentrante dovrà effettuare il pagamento di un nuovo deposito cauzionale;

PRESO ATTO che nella sopracitata istanza di voltura del 22.10.2021 a firma di entrambe le Società viene testualmente riportato "*Pr.ene.ca. Ceresio S.r.l., negli accordi intercorsi con Società Chimica Bussi, ha trasferito all'interno del perimetro aziendale ceduto anche il credito relativo al rimborso del deposito cauzionale sicché il relativo rimborso può essere eseguito da codesta Amministrazione in favore di Soc. Chimica Bussi S.p.A., senza che nulla possa pretendere Pr.ene.ca. Ceresio S.r.l. per effetto di tale pagamento*";

VISTO l'art 93 comma 5 ter della L.R. n. 7/03 e s.m.i. che fissa l'entità del versamento del deposito cauzionale in favore della Regione Abruzzo da parte del richiedente la concessione nella misura di una annualità del canone previsto, nonché la sua restituzione alla scadenza della concessione;

CONSIDERATO che l'importo del deposito cauzionale versato nel 2019 dalla Soc. Pr.ene.ca. Ceresio S.r.l., a seguito del subentro nella titolarità della concessione al posto della Società Energia Diffusa S.r.l., giusta determinazione n. DPC/017 del 05.03.2019, ammontava a € 39.574,32;

CONSIDERATO, inoltre, che, in accordo al sopra richiamato comma 5 ter dell'art 93 della L.R. n. 7/03 e s.m.i., l'importo del deposito cauzionale dovuto ad oggi dalla Soc. Chimica Bussi S.p.A. risulta pari a € 39.753,20;

RITENUTO, pertanto, di dover richiedere alla Soc. Chimica Bussi S.p.A. l'integrazione della somma già corrisposta quale deposito cauzionale dalla soc. Pr.ene.ca. Ceresio S.r.l. per un importo pari a € 178,88;

RITENUTO di dover procedere all'adozione del provvedimento di modifica della titolarità della concessione, all'esito della istruttoria esperita dal Servizio Procedente sulla legittimità della richiesta;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 dell'art. 46 del Decreto n.3/Reg./2007 "*le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti*";

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. la Ditta "Società Chimica Bussi S.p.A." (P. IVA 01451960494), con sede legale in Bussi sul Tirino Piazzale Elettrochimica n. 1, è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione di cui Determinazione n. DPC/162 del 04.07.2017 (codice univoco PE/D/3975), ad uso idroelettrico dal Fiume Tirino in comune di Bussi sul Tirino (PE), regolata dal Disciplinare di Concessione Racc. 1 di repertorio del 31.03.2017, subordinatamente:
   - alla esatta osservanza delle disposizioni del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i. e del Decreto n.3/Reg. del 13.08.2007, nonché di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche medesime;
   - al pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi nonché i canoni dovuti in dipendenza della sopraindicata derivazione da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
   - alla corresponsione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto, dell'importo di € 178,88 quale integrazione del deposito cauzionale versato dalla Soc. PR.ENER.CA. Ceresio S.r.l. al fine di adeguarlo all'importo dovuto ad oggi;
2. sono a carico del Servizio Procedente- Genio Civile Pescara gli adempimenti di cui all'art. 41 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 tra cui la pubblicazione per estratto sul B.U.R.A. del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

L'Estensore
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio f.f
Autorità Concedente
dott. Marco De Santis
F.to digitalmente
(per conto del Dirigente del Servizio assente)

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 17/06/2022 13:11:34

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

DETERMINAZIONE 08.06.2022, N. DPC022/104

Accordo di programma ex art. 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009. Fondi statali di cui al D.M. 08/03/2010. REVOCA FINANZIAMENTO ASSEGNATO CUP: F66C120000000 ad oggetto: "Intervento di ristrutturazione di n. 18 alloggi da destinare a locazione a canone sostenibile, Casa alloggio per anziani, laboratorio e botteghe artigiane e piccola attività commerciale, situati nel centro storico del Comune di Giulianova". – Importo € 976.415,01.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

L'AQUILA

DETERMINA DPC022/104 **del 08/06/2022**
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

UFFICIO PROGRAMMI, NORME E PROGRAMMI INTEGRATI

OGGETTO: Accordo di programma ex art. 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009. Fondi statali di cui al D.M. 08/03/2010.
REVOCA FINANZIAMENTO ASSEGNATO CUP: F66C120000000 ad oggetto: "Intervento di ristrutturazione di n. 18 alloggi da destinare a locazione a canone sostenibile, Casa alloggio per anziani, laboratorio e botteghe artigiane e piccola attività commerciale, situati nel centro storico del Comune di Giulianova". – Importo € 976.415,01.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il DPCM 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella G.U. 19 agosto 2009, n. 191, con il quale è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'art. 11 del citato decreto legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 il quale è articolato in sei linee di intervento;

- l'art. 3, comma 1, del richiamato Piano nazionale di edilizia abitativa che dispone che le risorse di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) del medesimo Piano siano ripartite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17.03.2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2003, e destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lettere b), c), e d), nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale anche sociale, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e) del Piano medesimo;

ATTESO CHE:

- con decreto interministeriale 8 marzo 2010, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio.- in data 12 aprile 2010, reg. 3, foglio 346, pubblicato nella Gazzetta Ufficiate , serie generale, del 6 maggio 2010, n. 104 sono state ripartite tra le Regioni le risorse del "Piano nazionale di edilizia abitativa" destinate al finanziamento degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa, in particolare alla Regione Abruzzo sono state assegnate risorse pari ad € 9.362.674,39;

- con la delibera di Giunta Regionale n. 696 del 13.09.2010:
  - sono stati individuati gli aspetti operativi per la definizione e l'attuazione dei Programmi Complessi da parte degli Operatori proponenti e partecipanti nel rispetto delle normative vigenti;
  - sono stati individuati i criteri per la definizione del programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 8 del DPCM 16 luglio 2009, da proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
  - è stata demandata ai competenti uffici regionali l'emanazione del bando per la presentazione delle relative proposte di intervento;

- con Determina Dirigenziale n. DC7/312 del 20.09.2010, pubblicata sul BURA n. 62 in data 24/09/2010, in applicazione di quanto stabilito dal Piano nazionale e in coerenza con il Programma

regionale Operativo Urbano, sono stati approvati gli avvisi pubblici e la relativa modulistica per raccogliere manifestazioni d'interesse, da parte di operatori pubblici e privati interessati, alla presentazione di proposte d'interventi ai sensi dell'articolo 8 del Piano nazionale e sono stati stabiliti i criteri per la selezione delle proposte;

- la Regione Abruzzo ha approvato, con D.G.R. 28 ottobre 2011, n. 720, i requisiti di carattere generale e specifici che devono essere posseduti dai soggetti appartenenti alle categorie sociali individuate dall'articolo 11, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, ai fini dell'accesso agli alloggi realizzati con i fondi del Piano nazionale di edilizia abitativa;

VISTO l'Accordo di Programma ex articolo 4 del PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATATIVA allegato al D.P.C.M. 16/07/2009, sottoscritto in data 19 giugno 2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo - Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa Del Suolo e Della Costa, Protezione Civile-, in cui sono state definite le procedure attuative, i tempi e le modalità di accreditamento del finanziamento alla Regione per il successivo trasferimento ai Soggetti beneficiari del finanziamento;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30/07/2012 prot. n. 282, registrato alla Corte dei Conti in data 30/10/2012, giusta nota prot. n. 14034 del 28/11/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui è stato approvato il succitato Accordo di Programma;

DATO ATTO che nella suindicata graduatoria approvata, è stato ammesso a finanziamento il Programma Urbano Complesso presentato dalla Società Giulianova Patrimonio Srl denominato "Giulianova Urban Regeneration" per un importo totale di € 5.664.473,49 di cui € 2.227.966,00 quale contributo statale;

DATO ATTO, altresì, della Determina DC31/107 del 17/10/2013 ad oggetto: Convenzione in favore di Giulianova Patrimonio Srl, quale soggetto promotore e beneficiario, e Comune di Giulianova (TE) quale soggetto partecipante, per la realizzazione dell'intervento denominato "GIULIANOVA URBAN REGENERATION" che prevede la nuova costruzione e il recupero di n.18+18 alloggi con locazione a canone sostenibile, per un periodo non inferiore a 25 anni, da realizzarsi nel Comune di Giulianova, dell'importo complessivo di € 5.664.473,49, di cui € 2.227.966,00 quale contributo statale pubblico – D.M. 08/03/2010 ed € 2.307.343,69 quale risorse a carico della Società Giulianova Patrimonio Srl ed € 1.129.163,80 quale risorse a carico del Comune di Giulianova per la realizzazione di opere di urbanizzazione, codici CUP:

- F63I12000190006 costruzione di n.18 alloggi;
- F66C1200000000 ristrutturazione di n. 18 alloggi;
- F66C12000010006 ristrutturazione casa alloggio anziani – laboratorio e botteghe
- F63B12001040006 completamento edificio Kursaal;
- F61B12000500006 opere di urbanizzazione;

DATO ATTO che con Determina DC31/183 del 18 dicembre 2013 avente ad oggetto: "*Rettifica di finanziamento Determina dirigenziale n. 107/DC31 del 17.10.2013 e relativo disciplinare di Convenzione di finanziamento"* è stato disposto di rettificare la Convenzione nella parte in cui vengono richiamate e specificate le fonti di finanziamento del Programma, sostituendo la dicitura: "*un importo totale pari ad €5.664.473,49 di cui €2.227.966,00 quale contributo pubblico statale – DM 08/03/2010 ed €2.307.343,69 quale risorse a carico della società GIULIANOVA PATRIMONIO SRL ed €1.129.163,80 quale risorse a carico del Comune di Giulianova per la realizzazione di Opere di Urbanizzazione"* con "*un importo totale par ad €5.664.473,49 di cui €2.227.966,00 quale contributo pubblico statale – DM 08/03/2010 ed €3.436.507,49 quale risorse a carico della Società GIULIANOVA PATRIMONIOSRL (di cui €1.129.163,80 per la realizzazione di Opere di Urbanizzazione";*

CONSIDERATO CHE:

- con la nota prot. n. 382 del 01/07/2021 la Società Giulianova Patrimonio Srl ha comunicato di aver presentato un piano di risanamento societario nel quale si è ipotizzato di concludere l'intervento di Via Bellini e di non attuare la restante parte del Programma Complesso

consistente nella "*Ristrutturazione di n.18 alloggi da destinare a locazione a canone sostenibile, Casa alloggio per anziani, laboratorio e botteghe artigiane e piccola attività commerciale, situati nel centro storico del Comune di Giulianova" codice CUP F66C120000000, F66C12000010006.*

- con nota prot. RA/ 282062 del 07/07/2021 la Regione Abruzzo ha comunicato al MIT la rinuncia da parte della Società Giulianova Patrimonio Srl per la parte sopra richiamata per l'importo di € 976.415,01 (fondi D.M. 08/03/2010);

VISTO l'art. 6 comma 2 lett. d) punto n. 3 dell'Accordo di Programma del 19 giugno 2012 che stabilisce che il Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di Programma, propone al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le politiche abitative, la riprogrammazione delle risorse non utilizzate o revocate ai fini della successiva approvazione d'intesa con quest'ultimo;

RITENUTO per quanto sopra esposto e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 comma 3 ed all'art. 6 comma 2 lett. d) dell'Accordo di Programma del 19 giugno 2012 e comunicazione ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., di procedere:

a) alla revoca del contributo assegnato alla Società Giulianova Patrimonio Srl, quale soggetto promotore e beneficiario, dell'importo pari ad €. 976.415,018 per l'intervento di ristrutturazione, come sopra meglio individuato;
b) all'accantonamento della quota di fondi statali di cui al DM 08.03.2010 non utilizzati dell'importo sopra indicato che, potrà essere eventualmente oggetto di future riprogrammazioni d'intesa con il MIT;

VISTA la L.R. 77 del 14.09.1999 " Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art.5, punto 1;

RITENUTO che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica" - art. 4;

DETERMINA

- DI REVOCARE, per le motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 4 comma 3 e art. 6 comma 2 lett. d) dell' Accordo di Programma sottoscritto il 19 giugno 2012, il contributo assegnato al Programma Urbano Complesso assentito alla GIULIANOVA PATRIMONIO SRL quale soggetto promotore e beneficiario per la rinuncia all'intervento denominato: Ristrutturazione di n.18 alloggi da destinare a locazione a canone sostenibile, Casa alloggio per anziani, laboratorio e botteghe artigiane e piccola attività artigianale, situati nel Comune di Giulianova – Codice CUP: F66C120000000;
- DI accantonare la quota dei fondi statali ex DM 08.03.2010 resisi disponibili per un importo pari ad Euro €. 976.415,018, i quali saranno oggetto di successiva riprogrammazione, previa apposita ricognizione dei programmi coerenti con le finalità del P.N.E.A, d'intesa con il MIT;
- Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul B.U.R.A., che ne statuisce l'esecutività.

Il dirigente del Servizio

Avv. Andrea Liberatore

---------- *O* ----------

L'Estensore

dott.ssa Rossella Valeri
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Sabrina Cataldi

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 09.06.2022, N. DPC025/167

Cava di terra in località "Trapannara" nel Comune di Morro d'Oro (TE) Ditta esercente: Gentile Inerti Srl con sede in Morro D'Oro (TE) Conclusione parziale dell'attività estrattiva e rispristino ambientale.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC025/167 del 9 giugno 2022

DIREZIONE **TERRITORIO - AMBIENTE**
SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**
UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Cava di terra in località "Trapannara" nel Comune di Morro d'Oro (TE)
Ditta esercente: Gentile Inerti Srl con sede in Morro D'Oro (TE)
Conclusione parziale dell'attività estrattiva e rispristino ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
OMISSIS
DETERMINA

:

1) di considerare conclusa l'attività estrattiva in località "Trapannara" del Comune di Morro D'Oro (TE), Autorizzata con Provvedimento Comunale n.21 del 11/10/2011, per la parte di cava individuata in progetto con i lotti "A" e "B" e catastalmente al foglio n. 18 part. 74, 148, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 157, 158 del Comune censuario di Morro D'Oro (TE), avendo la Ditta esercente xxxxxxxxxxxxxx, con sede in Morro D'Oro (TE), concluso i lavori di ripristino ambientale in conformità agli atti progettuali approvati;
2) di dare atto che resta invariato quanto altro disposto dall'autorizzazione vigente, il Provvedimento Comunale n.21 del 11/10/2011, compresa la vigenza dell'attuale polizza fidejussoria stipulata a garanzia del ripristino che potrà essere svincolata solo al completamento del totale ripristino ambientale di tutta l'area interessata dalla cava;
3) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale telematico di Regione Abruzzo;
4) di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Gentile Inerti Srl., al Comune di Morro D'Oro (TE) e al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo;
5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
Maurizio Cimini
f.to elettronicamente

PER IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Enzo franco De Vincentiis
f.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALVATORE CORROPPOLO
FIRMATO DIGITALMENTE

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI GISSI

Decreto d'esproprio definitivo N. 2/2022 del 23/06/2022.

COMUNE DI GISSI
(Provincia di Chieti)

DECRETO D'ESPROPRIO DEFINITIVO N. 2/2022 del 23/06/2022

ai sensi dell'art. 23 del DPR 08.06.2001 n. 327

Prot. 6043/2022

OGGETTO: **Decreto di esproprio definitivo, a favore del Comune di Gissi (CH), per l'espropriazione dei beni immobili in Gissi (CH) occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di completamento opere di consolidamento dell'abitato area Muttello – 2° lotto – 4° stralcio".**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO-URBANISTICO

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 dell'08/03/2018 avente ad oggetto: "POR FESR ABRUZZO 2014-2020. ASSE V - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - AZIONE 5.1.1. - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO LOC. MUTTELLO - 2° LOTTO 4° STRALCIO - APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DELLE AREE - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ - CUP E86J17000180002" - con la quale il Comune di Gissi ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori predetti;

DATO ATTO che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08/03/2018 il Comune di Gissi ha approvato il progetto preliminare di fattibilità Tecnico-Economica dei lavori, dichiarando la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 31 del 22.03.2018 con la quale si è provveduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione dei LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO Loc. MUTTELLO - 2° Lotto 4° Stralcio;

DATO ATTO CHE:

* è stato emanato, ai sensi dell'art. 22-bis, D.P.R. 327/2001, il DECRETO n° 01 del 03.04.2018 prot. n° 2243 di occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO AREA MUTTELLO 2° LOTTO 4° STRALCIO;

* nel decreto suddetto è stata determinata d'urgenza ed in via provvisoria l'indennità di espropriazione

* in data 10.05.2018 si è provveduto alle operazioni relative allo stato di consistenza ed immissione in possesso dei beni immobili interessati dall'opera in argomento, con redazione del relativo verbale;

* i proprietari che hanno condiviso l'indennità determinata in via provvisoria hanno dichiarato la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di diritti di terzi;

ATTESO CHE:

- nel contesto di detti verbali o comunque degli atti del procedimento sono stati acquisiti dati ed informazioni inerenti la determinazione e corresponsione delle indennità, per l'accredito delle somme, per la documentazione della proprietà e quant'altro occorrente ai fini del calcolo, per ogni soggetto componente dell'unità negoziale oggetto del presente atto, dell'indennità per ognuno spettante, come riportato nel prospetto allegato "A";

- non è pervenuta alcuna dichiarazione di voler designare un tecnico di fiducia per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione;

- gli importi dell'indennità di espropriazione, determinati in via d'urgenza nel decreto n° 01 del 03.04.2018 prot. n° 2243, sono stati accettati e successivamente corrisposti ovvero depositati presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila - Servizio depositi definitivi;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", e in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

DECRETA

1) è pronunciata, a favore del Comune di GISSI (CH) con sede in Gissi (CH) in Largo La Porta n. 14, codice fiscale fiscale 81002540698, autorità espropriante, per l'esecuzione dei LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO Loc. MUTTELLO - 2° Lotto 4° Stralcio, l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Gissi, indicati nel prospetto autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo ad essa predetta autorità espropriante.

N.	DITTA ESPROPRIANDA	FG	PART	MQ	n. mandato e data di pagamento	Somma pagata	Somma depositata al MEF
1	GASPARI CARMELA *[omissis]* per la quota 7/21						€ 358,77
	SILVESTRI ALESSANDRO *[omissis]* per la quota 2/21						€ 102,51
	SILVESTRI GIUSEPPE *[omissis]* per la quota 2/21						€ 102,51
	SILVESTRI GRAZIA *[omissis]* per la quota 2/21						€ 102,51

	SILVESTRI LUISA CONCETTA *[omissis]* per la quota 2/21	25	4412	84	n. 1294 del 06.11.2020	€ 0,00	€ 102,51
	SILVESTRI MARIANNINA *[omissis]* per la quota 2/21						€ 102,51
	SILVESTRI ROSINA *[omissis]* per la quota 2/21						€ 102,51
	SILVESTRI VINCENZO *[omissis]* per la quota 2/21						€ 102,51
2	SPADACCINI PINEMONTE *[omissis]*	25	1728	150	n. 1294 del 06.11.2020	€ 0,00	€ 2.137,50
3	D'ORAZIO GABRIELE *[omissis]*	25	4411	44	n. 358 del 14.03.2019	€ 489,06	€ 0,00
4	OTTAVIANO VINCENZO *[omissis]*	25	4409	91	n. 358 del 14.03.2019	€ 1.224,94	€ 0,00
5	NANNI GABRIELE *[omissis]*	25	1705	220	n. 357 del 14.03.2019	€ 3.135,00	€ 0,00
6	BASILICO CAROLINA *[omissis]* nuda proprietà per 1/2	25	4408	6	n. 1294 del 06.11.2020	€ 0,00	€ 24,08
	BASILICO DOMENICO *[omissis]* Usufrutto						€ 0,00
	BASILICO NICOLA *[omissis]* nuda proprietà per 1/2						€ 24,08
7	CANDELMI ROSALINDA *[omissis]*	25	4406	5	n. 217 del 14.02.2020	€ 112,01	€ 0,00
8	GASPARI ANTONIO *[omissis]* per la quota 1/2	25	4404	1	n. 1294 del 06.11.2020	€ 0,00	€ 13,54
	GASPARI VITTORIO *[omissis]* per la quota 1/2			1		€ 0,00	€ 13,54
9	CIRULLI ELISA *[omissis]* per la quota 4/6	25 25	4426 4399	59 66	n. 359 del 14.03.2019	€ 961,88	€ 0,00
9	VITRANI ANNA CHIARA *[omissis]* per la quota 1/6					€ 480,94	
9	VITRANI SILVANA MIRELLA *[omissis]* per la quota 1/6					€ 480,94	
10	NANNI IRENE *[omissis]*	25	1706	120	n. 357 del 14.03.2019	€ 1.710,00	€ 0,00
11	FANTAUZZI MANUEL *[omissis]*	25	4425	42	n. 357 del 14.03.2019	€ 447,45	€ 0,00
12	D'UGO ERCOLE CARLO ANTONIO *[omissis]*	25 25	4401 4402	126 14	n. 357 del 14.03.2019	€ 1.995,00	€ 0,00
13	GASPARI MARIA GRAZIA	25	1732	100	n. 529 del	€ 1.425,00	€ 0,00

	[omissis]				24.04.2019		
14	SGRIGNUOLI ARNALDO *[omissis]*	25	2065	110	n. 357 del 14.03.2019	€ 1.567,50	€ 0,00
15	CIRULLI EZIO *[omissis]* per la quota 1/9	25 25 25	4418 4513 4508	1088 23 963	n. 530 del 24.04.2019	€ 3.282,25	€ 0,00
	CIRULLI GIUSEPPINA *[omissis]* per la quota 1/9					€ 3.282,25	
	CIRULLI BERARDINO *[omissis]* per la quota 1/9					€ 3.282,25	
	CIRULLI ANGELO *[omissis]* per la quota 6/9					€ 9.846,75	
16	IENTILEZZA FABIO GABRIELE *[omissis]*	25	4428	8	n. 358 del 14.03.2019	€ 330,00	€ 0,00
17	D'UGO ANNA *[omissis]*	25 25	1754 1750	16 75	n. 218 del 14.02.2020	€ 1296,75	€ 0,00
18	DI DESIDERO GIUSTINO *[omissis]*	25	1755	80	n. 1294 del 06.11.2020	€ 0,00	€ 1.140,00
19	NANNI LEVINO *[omissis]*	25	1752	84	n. 358 del 14.03.2019	€ 1.197,00	€ 0,00
20	DI MARTINO GIOVANNI *[omissis]*	25	1734	44	n. 357 del 14.03.2019	€ 627,00	€ 0,00
21	CIRULLI AMERIGO *[omissis]* per la quota 1/6	25	1733	130	n. 1294 del 06.11.2020	€ 0,00	€ 308,75
	CIRULLI FIORINDO *[omissis]* per la quota 1/6						€ 308,75
	CIRULLI GILDA *[omissis]* per la quota 1/6						€ 308,75
	CIRULLI IDA *[omissis]* per la quota 1/6						€ 308,75
	CIRULLI UBALDO *[omissis]* per la quota 1/6						€ 308,75
	NANNI GIOVINA *[omissis]* per la quota 1/6						€ 308,75
22	CIRULLI MARIA TERESA *[omissis]* per la quota 1/2	25	4397	8	n. 1294 del 06.11.2020	€ 0,00	€ 46,64
	DONSANTE AMALIA *[omissis]* per la quota 1/2					€ 0,00	€ 122,95
						€ 0,00	
23	Gennaro Franco, *[omissis]* per la quota 1/2	25	4417	7	n. 321 del 29.02.2020	€ 99,75	€ 0,00
23	Muoio Grazia, *[omissis]* per la quota 1/2						
24	Cricco Mario, *[omissis]* per la quota 1/2	25	4415	3	n. 322 del 29.02.2020	€ 42,75	€ 0,00
24	Di Ciero Giovanna *[omissis]* per la quota 1/2			3			

TOTALE SOMME LIQUIDATE					€ 37.316,46	€ 6.451,17

2) di dare atto che l'immissione nel possesso dei beni oggetto di espropriazione di cui al presente decreto è avvenuta in data 10/05/2018;

3) il presente decreto:
- va fatto oggetto di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e di volture catastali;
- va pubblicato all'albo pretorio del Comune di Gissi e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Gissi li 23/06/2022

Il Responsabile del Settore tecnico-Urbanistico
Geom. Marco Piccirilli

COMUNE DI ROSCIANO

Estratto del decreto di esproprio.

Comune di Rosciano - Prot.n.0008720 del 28-06-2022 partenza 6

COMUNE DI ROSCIANO

RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Rosciano con decreto prot. n. 8666 del 27/06/2022 ha pronunciato in favore dell'Amministrazione Comunale l'espropriazione degli immobile siti in Comune di Rosciano identificati in Catasto Urbano al foglio di mappa n. 25 part. n. 745 subalterno n. 2 e al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 21 part. 777 in testa alla ditta Parrocchia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, Codice fiscale 91013950687 (per la quota di proprietà pari ad 1/1), con indennità pari ad Euro 40.075,20 (Euro quarantamilasettantacinque virgola venti).

Coloro che hanno diritti, ragioni e pretese sulle predette indennità potranno proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

COMUNE DI ROSCIANO (Prov. di Pescara)

Ing. Mario Crivelli

E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2255136. Costruzione di un elettrodotto in media tensione a 20 KV nel territorio del Comune di Francavilla al Mare.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo – Marche - Molise
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00 assolta in maniera virtuale Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione nuova uscente in media tensione a 20 kV New Mare DJ2055058, della lunghezza di circa m 850 in cavo interrato AL 3x185 mm^2 connessa all'attuale cabina primaria CP Miglianico n.DJ001385139 per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nelle aree di insediamenti produttivi e residenziali in località diverse nell'ambito del Comune di Francavilla al Mare - Iter 2255136

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica – Area Regionale Abruzzo – Marche - Molise – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Campo di Pile sn – 67100 L'Aquila (AQ), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che ha in progetto la costruzione di n.1 elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa m 850 Linea New Mare n.DJ2055058 per migliorare la qualità del servizio elettrico alle attività produttive, commerciali e residenziali, site in più aree territoriali nell'ambito del Comune di Francavilla al Mare, da realizzare in cavo interrato AL 3x185 mm^2 dall'attuale cabina primaria CP Miglianico n.DJ001385139, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.215 del 20.12.2004.

Gli elettrodotti interrati interesseranno solo le vie pubbliche del Comune di Francavilla al Mare:

Rondò SS.16 Adriatica al km 458+768 (parte);

Via Teodorico Marino (parte);

Via Dei Frentani (parte).

Non verranno interessati fondi privati.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000 – P.IVA 15844561009, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 – 66100 Chieti (CH), referente del procedimento autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Alessandro Costantini
Il Responsabile

RIF: AUT_2359640. Ricostruzione linea MT 20 KV aerea esistente in conduttori nudi denominata "Gioia Dei Marsi" sita nei Comuni di Ortucchio, Lecce dei Marsi, Gioia dei Marsi e Pescina.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Programmazione e Gestione
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **RIFERIMENTO: AUT_2359640**
PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO 2022-2023
Ricostruzione Linea MT 20 KV esistente in conduttori nudi, denominata: **GIOIA DEI MARSI - DJ2024066 LOTTO N.1**, in cavo aereo per metri 2.326,00, in cavo interrato per metri 3.128,00, nei comuni di Gioia dei Marsi, Ortucchio, Lecce nei Marsi, Pescina (AQ). Rif. ProLav: **DJ2B210098.** PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise – Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT, con sede in via Alessandro Volta,1 – 67100 L'Aquila, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che nell'ambito del Piano di Resilienza 2019-2020 è prevista la **ricostruzione** della linea MT 20KV in esercizio denominata "GIOIA DEI MARSI DJ2024066" DA CP COLLARMELE - LOTTO 1 - in cavo aereo precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi e cavo interrato sulla viabilità locale.

La Società **e-distribuzione** S.P.A. richiederà alla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Energia e Sostenibilità l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto da ricostruire, ricadente nei territori dei Comuni di Gioia Dei Marsi, Ortucchio, Lecce Nei Marsi, Pescina,(AQ) ha uno sviluppo complessivo di Km.5.454,00 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:

1. RICOSTRUZIONE IN CAVO AEREO LINEE MT20KV ESISTENTI TRATTI:

- PUNTO "A" - CAB. "DI BENEDETTO" - km.1+730; CAB. "ROSANA" - NODO D520-4-194504) - km.0+549

- CAB. "VENERE" - NODO D520-4-178740 - km.0+047

(Lunghezza Totale Linea MT20KV in cavo aereo in progetto: km. 2+326)

2. LINEE MT20KV IN CAVO INTERRATO IN PROGETTO TRATTI:

- CABINA "DI BENEDETTO" - CABINA "CASALI" - km.1+240; CABINA "CASALI" - CABINA "ROSANA" - km.0+753

- CABINA "ROSANA" - PUNTO "B" - km.0+905 ; PUNTO "C" – NODO D520-4-304582 - km.0+230

(Lunghezza Totale Linea MT20KV in cavo interrato in progetto: km. 3+128)

Le opere in progetto interesseranno:

1- Ortucchio (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 1- 3-4-7-8-10-11-17 - ;*(elenco ditte allegato al progetto definitivo);*

2- Pescina (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 43 - ;*(elenco ditte allegato al progetto definitivo);*

3- Gioia dei Marsi (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 10-11 - ;*(elenco ditte allegato al progetto definitivo);*

Si rende noto altresì:

Che il soggetto promotore è la Società **e-distribuzione S.p.A**. con sede Via Alessandro Volta,1 67100 L'Aquila, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politiche Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Energia e Sostenibilità, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro Costantini
Il Responsabile

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it